



# PROVINCIA DI SAVONA

## CONSIGLIO PROVINCIALE

**DELIBERAZIONE N. 62**

**Seduta del 13 dicembre 2023**

**Settore Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi informativi**

**Servizio Trasporti e Società partecipate**

Classifica 2.7.1 Fascicolo 9/2023

**OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS 175/2016. APPROVAZIONE RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE, NUOVO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS 201/2022.**

I presenti al momento della trattazione della pratica sono:

N°	Nome	Presenti	Assenti
1	OLIVIERI PIERANGELO	X	
2	BRIZZO SARA	X	
3	GHERSI MARISA		X
4	GIANNOTTA FRANCA*	X	
5	LAMBERTINI PAOLO	X	
6	MOLINARO ROBERTO	X	
7	NAVONE ALESSANDRO*	X	
8	NIERO MASSIMO	X	
9	OTTONELLO NADIA*	X	
10	ROCCA ENRICA	X	
11	TARAMASSO MARIA ADELE*	X	
<b>Totale</b>		<b>10</b>	<b>1</b>

\* Consiglieri collegati in videoconferenza da remoto

Assume la Presidenza Avv. Pierangelo Olivieri

Assiste alla seduta Dott.ssa Concetta Orlando

Deliberazione N. 62 del 13/12/2023

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare in merito al provvedimento di seguito verbalizzato.

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

VISTI lo Statuto della Provincia e il Regolamento del Consiglio Provinciale;

ATTESO che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 3 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale sono stati determinati i criteri per le riunioni in videoconferenza del Consiglio Provinciale;

Esaminata la proposta di deliberazione ad oggetto RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS 175/2016. APPROVAZIONE RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE, NUOVO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS 201/2022. , nel testo che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

Reso noto che la votazione è espressa in forma palese, il cui esito è riconosciuto e proclamato dal Presidente della Provincia.

CON N. 10 VOTI FAVOREVOLI SU N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

## **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto “RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS 175/2016. APPROVAZIONE RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE, NUOVO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA

Deliberazione N. 62 del 13/12/2023

ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS 201/2022.” nel testo che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, richiamate integralmente e condivise le ragioni indicate nella proposta di deliberazione, che giustificano l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

CON N. 10 VOTI FAVOREVOLI SU N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, decreto legislativo n. 267/2000

## IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Presenta al Consiglio provinciale la seguente proposta di deliberazione

### VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;
- la Legge 56/2014 contenente le “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;
- il D. Lgs. 175/2016, “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, e in particolare l'articolo 20, “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*”, il quale dispone che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica deve effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti specificamente indicati nel medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- il D. Lgs. 201/2022, avente ad oggetto il “*Riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”;
- il D. Lgs. 639/2023 avente ad oggetto la “*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022 (Ministero delle imprese e del made in Italy)*”;

**VISTO** in particolare, l'articolo 42, comma 2, lettera e), del decreto legislativo n. 267/2000 che attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di partecipazioni in società di capitali;

**PREMESSO** che, con la propria deliberazione n. 63 del 22 dicembre 2022, è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, che ha previsto in sintesi le seguenti azioni:

### MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE PER:

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
- I.R.E. S.p.a. (1,439%);
- S.A.T. S.p.a. (2,264%);
- S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. (25%), mantenimento a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società; in caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;
- TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale di Savona relativo al servizio del trasporto pubblico locale; riorganizzazione della Società al fine di perfezionare l'affidamento *in house* di tale servizio;

**PRESO ATTO** della Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera “A”;

**VISTO** il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, aggiornamento del Piano adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 63/2022

allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e composto dalla Relazione tecnica, allegata sotto la lettera “B”, e dalle Schede di dettaglio (compilate utilizzando quelle previste per la revisione ordinaria delle partecipazioni delle pubbliche amministrazioni dalle Linee Guida della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21 dicembre 2018) allegate sotto la lettera “C”;

**CONSIDERATO** che il suddetto Piano di revisione contiene un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, nonché un aggiornamento degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire;

**PRESO ATTO** che la Provincia detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie dirette:

Denominazione della Società	capitale sociale	valore unitario delle azioni	% partecipazione della Provincia	n. azioni possedute dalla Provincia	valore nominale partecipazione della Provincia
F.I.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.	€ 24.700.565,76	€ 0,52	0,136%	64.486	€ 33.532,72
I.R.E. Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure S.p.A.	€ 1.526.691,00	€ 1,00	1,439%	21.962	€ 21.962,00
S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.	€ 1.269.635,00	€ 0,23	2,264%	125.000	€ 28.750,00
S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a.	€ 258.230,00	€ 516,46	25,00%	125	€ 64.557,50
TPL Linea S.r.l.	€ 5.100.000,00	-	34,263%	-	€ 1.747.413,00

**DATO ATTO** che l'articolo 4 del D. Lgs. 175/2016 prevede che *“le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*;

**CONSIDERATO** che, come emerge dalla relazione allegata, le azioni previste in sede di revisione straordinaria e periodica sono state portate a termine e occorre ora procedere ad una nuova analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate;

**RITENUTO**, sulla base delle motivazioni indicate nella relazione allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sussistano i presupposti per il mantenimento della partecipazione nelle Società F.I.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A., I.R.E. Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure S.p.A., S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. e TPL Linea S.r.l.;

**RITENUTO** opportuno e necessario, per tutto quanto sopra esposto, procedere all'approvazione del Piano di razionalizzazione periodica, aggiornamento del Piano adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 63/2022, allegato sotto le lettere “B” e “C” alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, di cui si riepilogano di seguito le azioni definite nel Piano stesso:

**MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE PER:**

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
  - I.R.E. S.p.a. (1,439%);
- Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Concetta Orlando, PIERANGELO OLIVIERI.  
Protocollo numero 2023/66829 del 14/12/2023

- S.A.T. S.p.a. (2,264%) - recesso dalla partecipazione al capitale sociale;
- S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. (25%), la Provincia di Savona intende contribuire alle spese gestionali di SPES S.c.p.a. nella misura di € 5.000,00 per l'anno 2023;
- TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale di Savona relativo al servizio del trasporto pubblico locale; prosecuzione della riorganizzazione della Società al fine di perfezionare l'affidamento *in house* di tale servizio;  
Con delibera del Consiglio Provinciale n. 69 del 29 dicembre 2022 è stato approvato l'affidamento *in house providing* a TPL Linea S.r.l. del servizio di trasporto pubblico locale dell'ambito territoriale ottimale (ATO) omogeneo della Provincia di Savona.  
In data 21 marzo 2023 è stato sottoscritto tra TPL Linea S.r.l. e Provincia di Savona il nuovo contratto, di durata decennale, per la gestione del trasporto pubblico locale nell'ambito Savonese.

Per quanto concerne la partecipazione al capitale sociale di SAT S.p.a. si rileva quanto segue:

- Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 30 dell'8/08/2023 avente ad oggetto "AREA OMOGENEA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI SAVONA - AFFIDAMENTO A S.A.T. S.P.A. DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER TUTTI I COMUNI APPARTENENTI AL BACINO DI AFFIDAMENTO PROVINCIALE" è stato definitivamente affidato con la modalità "in house providing" il servizio di gestione dei rifiuti di tutti i Comuni appartenenti al Bacino di Affidamento Provinciale;
- L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha espresso un parere ai sensi dell'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, (acquisito agli atti della Provincia di Savona con protocollo n. 54261 del 10/10/2023) in cui si rileva che la partecipazione della Provincia di Savona al capitale sociale del soggetto incaricato della gestione di un servizio pubblico locale a rete sia in violazione degli articoli 6, comma 2, e 33, commi 1 e 2, del D. Lgs. 201/2022;
- La Provincia di Savona con Deliberazione n. 47 del 15/11/2023 avente ad oggetto "RECESSO DALLA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE DI SAT S.P.A." ha ritenuto opportuno, conforme al pubblico interesse e rispettoso della normativa vigente, recedere dalla partecipazione al capitale sociale della Società SAT S.p.a. al fine di allinearsi a quanto rilevato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in conseguenza della normativa sopravvenuta.
- Il consiglio di gestione di SAT S.p.a. si è riunito in data 23/11/2023 ed ha avviato la procedura per completare il procedimento per la cessione delle quote di capitale sociale in possesso della Provincia di Savona entro 180 giorni dalla notifica dell'intenzione di recedere.

**CONSIDERATO** che l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede che:

- le Province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;
- tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9;
- la suddetta ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società *in house*, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;

- tale la ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016 ;
- nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del D. Lgs. 175/ 2016;

**PRESO ATTO** dei contenuti del Decreto n. 639/2023 di *“Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. Lgs. 201 del 2022”*

**VISTA** la Relazione di Ricognizione relativa a TPL Linea Sr.l. e SAT s.p.a., prevista e disciplinata dall'art. 30 del D. Lgs. 201/2022, che si allega alla presente proposta di deliberazione sotto la lettera “D” quale parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del .D. Lgs 267/2000, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITO**, inoltre il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

**VISTI:**

- l'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto della Provincia di Savona;

**PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE  
LA SEGUENTE DELIBERAZIONE**

1. di approvare la Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera “A”;
2. di approvare il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, aggiornamento del Piano adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 63/2022, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e composto dalla Relazione tecnica, allegata sotto la lettera “B”, e dalle Schede previste dalle Linee Guida della Corte dei Conti, allegate sotto la lettera “C”;
3. di approvare la Relazione di Ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera “D”;
4. di prevedere le seguenti azioni contenute nel Piano di razionalizzazione periodica di cui al punto precedente:

**MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE PER:**

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
- I.R.E. S.p.a. (1,439%);
- S.A.T. S.p.A. (2,264%) - recesso dalla partecipazione al capitale sociale;
- S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a.(25%), la Provincia di Savona intende contribuire alle spese gestionali di SPES S.c.p.a. nella misura di € 5.000,00 per l'anno 2023;
- TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale di Savona relativo al

servizio del trasporto pubblico locale; prosecuzione della riorganizzazione della Società al fine di perfezionare l'affidamento *in house* di tale servizio;

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 69 del 29 dicembre 2022 è stato approvato l'affidamento in house providing a TPL Linea S.r.l. del servizio di trasporto pubblico locale dell'ambito territoriale ottimale (ATO) omogeneo della Provincia di Savona. In data 21 marzo 2023 è stato sottoscritto tra TPL Linea S.r.l. e Provincia di Savona il nuovo contratto, di durata decennale, per la gestione del trasporto pubblico locale nell'ambito Savonese.

Per quanto concerne la partecipazione al capitale sociale di SAT S.p.a. si rileva quanto segue:

- Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 30 dell'8/08/2023 avente ad oggetto "AREA OMOGENEA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI SAVONA - AFFIDAMENTO A S.A.T. S.P.A. DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER TUTTI I COMUNI APPARTENENTI AL BACINO DI AFFIDAMENTO PROVINCIALE" è stato definitivamente affidato con la modalità "in house providing" il servizio di gestione dei rifiuti di tutti i Comuni appartenenti al Bacino di Affidamento Provinciale;
  - L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha espresso un parere ai sensi dell'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, (acquisito agli atti della Provincia di Savona con protocollo n. 54261 del 10/10/2023) in cui si rileva che la partecipazione della Provincia di Savona al capitale sociale del soggetto incaricato della gestione di un servizio pubblico locale a rete sia in violazione degli articoli 6, comma 2, e 33, commi 1 e 2, del D. Lgs. 201/2022;
  - La Provincia di Savona con Deliberazione n. 47 del 15/11/2023 avente ad oggetto "RECESSO DALLA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE DI SAT S.P.A." ha ritenuto opportuno, conforme al pubblico interesse e rispettoso della normativa vigente, recedere dalla partecipazione al capitale sociale della Società SAT S.p.a. al fine di allinearsi a quanto rilevato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in conseguenza della normativa sopravvenuta.
  - Il consiglio di gestione di SAT S.p.a. si è riunito in data 23/11/2023 ed ha avviato la procedura per completare il procedimento per la cessione delle quote di capitale sociale in possesso della Provincia di Savona entro 180 giorni dalla notifica dell'intenzione di recedere.
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, al fine di dare immediata esecuzione a quanto in essa disposto;
  6. di trasmettere il presente atto al Collegio dei revisori dei conti, alle Società partecipate, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nonché alla struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevista dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 175/2016, individuato nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 maggio 2017;
  7. di comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, "Ricognizione degli enti pubblici e unificazione delle banche dati delle società partecipate", con le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 gennaio 2015;
  8. di pubblicare il presente atto nel sito internet istituzionale dell'Ente.

Deliberazione N. 62 del 13/12/2023

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

Avv. Pierangelo Olivieri

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Concetta Orlando

(atto sottoscritto digitalmente)



# PROVINCIA DI SAVONA

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

sulla proposta di deliberazione del Consiglio avente ad oggetto:

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA  
PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS 175/2016.  
APPROVAZIONE RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI  
RAZIONALIZZAZIONE, NUOVO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTESTUALE  
APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI  
PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.  
LGS 201/2022.**

Parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

**Si esprime parere favorevole.**

Il Responsabile  
GARERI VINCENZO

*Allegato alla Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 62 del 13/12/2023*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo on line della Provincia per 15 giorni consecutivi dal 14/12/2023 al 29/12/2023.

Ai sensi dell'articolo 134 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, è esecutiva dal 13/12/2023

Savona, 14/12/2023

Orlando Concetta

# PROVINCIA DI SAVONA

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

sulla proposta di deliberazione del Consiglio avente ad oggetto:

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI SAVONA, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS 175/2016. APPROVAZIONE RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE, NUOVO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS 201/2022.

	Verifica coerenza bilancio di previsione
X	Verifica coerenza finanziaria
	Verifica coerenza con risultanze patrimoniali
	Verifica nei limiti delle coperture finanziarie
	Variazioni di bilancio

Parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.  
Si esprime parere favorevole.

**Il Dirigente del settore  
Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi**

(Ing. Vincenzo Gareri)

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA  
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

(decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175,  
modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100,  
*“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*)

**Relazione Tecnica**

Anno 2023

Aggiornamento del  
Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona,  
di cui alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 63 del 22 dicembre 2022

# PROVINCIA DI SAVONA

## **Indice**

1. Il quadro normativo
2. Considerazioni di carattere generale
3. Analisi delle attuali partecipazioni societarie
4. Azioni previste

# PROVINCIA DI SAVONA

## 1. Il quadro normativo

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (nel prosieguo anche solo come Testo unico), come modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, intende perseguire l'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, la tutela e la promozione della concorrenza e del mercato, nonché la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica.

L'articolo 20 del Testo unico che disciplina la “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*” dispone che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica deve effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti specificamente indicati nel medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

In particolare, il comma 2 del richiamato articolo 20 prevede che i piani di razionalizzazione, corredati da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Sulla base dello stesso articolo 20, resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che dispone, tra l'altro, che il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, debba avvenire anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi

## PROVINCIA DI SAVONA

amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

L'articolo 4 del Testo unico indica le *“Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche”*. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Esclusivamente nell'ambito di tale limite, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2 del decreto n. 175/2016;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Le disposizioni del decreto legislativo n. 175/2016 si pongono in continuità con quelle precedenti. Ai sensi dell'articolo 24, infatti, la revisione straordinaria delle partecipazioni costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, legge di stabilità per l'anno 2015. La razionalizzazione periodica ha lo scopo di verificare annualmente lo stato delle partecipazioni ed apportare gli eventuali interventi di razionalizzazione che si rendano necessari.

# PROVINCIA DI SAVONA

## 2. Considerazioni di carattere generale

Le azioni di razionalizzazione delle partecipazioni societarie previste in sede di revisione straordinaria sono state portate a termine, così come quelle previste nei successivi Piani di razionalizzazione periodica.

Di seguito si procede ora all'analisi periodica dell'assetto complessivo delle società partecipate, ed alla verifica del permanere delle condizioni per il mantenimento di tali partecipazioni.

## 3. Analisi delle attuali partecipazioni societarie

La Provincia detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie dirette:

Denominazione della Società	capitale sociale	valore unitario delle azioni	% partecipazione della Provincia	n. azioni possedute dalla Provincia	valore nominale partecipazione della Provincia
FI.L.S.E. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.	€ 24.700.565,76	€ 0,52	0,136%	64.486	€ 33.532,72
I.R.E. Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure S.p.A.	€ 1.526.691,00	€ 1,00	1,439%	21.962	€ 21.962,00
S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.	€ 1.269.635,00	€ 0,23	2,264%	125.000	€ 28.750,00
S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a.	€ 258.230,00	€ 516,46	25,00%	125	€ 64.557,50
TPL Linea S.r.l.	€ 5.100.000,00	–	34,263%	–	€ 1.747.413,00

I dati relativi alle Società partecipate sono raccolti nelle Schede di dettaglio allegate alla presente relazione utilizzando quelle previste per la revisione ordinaria delle partecipazioni dalle Linee Guida della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21 dicembre 2018.

Nelle schede allegate sono anche sintetizzate le scelte che conseguono all'analisi svolta.

Di seguito, vengono fornite alcune informazioni per ciascuna Società, e vengono descritte le motivazioni che sono alla base delle scelte che si intendono perseguire.

## PROVINCIA DI SAVONA

### **FI.L.S.E. S.p.a. - Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico**

La Società FI.L.S.E. S.p.a. offre supporto agli enti soci nella progettazione, definizione ed attuazione delle politiche e degli interventi a sostegno del sistema economico territoriale.

La legge regionale 28 dicembre 1973, n. 48, ha istituito la società FI.L.S.E. S.p.a. quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale, operante nei settori di interesse regionale ai sensi degli articoli 117 e 118 della Costituzione e dello Statuto regionale, per il raggiungimento dei fini propri della Regione ed in particolare per lo sviluppo economico e sociale, e per il superamento degli squilibri esistenti nel territorio regionale.

La partecipazione al capitale sociale di FI.L.S.E. S.p.a., che attualmente ammonta ad Euro 24.700.565,76, è così suddivisa: Regione Liguria, statutariamente di maggioranza assoluta, 79,114%; Comune di Genova 5,97%, Comune di Savona 0,163%; Comune di Imperia 0,048%; Comune della Spezia 0,048%; Città Metropolitana di Genova 2,281%; **Provincia di Savona 0,136%**; Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale 3,947%; Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Orientale 2,125%; C.C.I.A.A. di Genova 3,710%; C.C.I.A.A. Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona 2,335%; FI.L.S.E. S.p.a azioni proprie 0,123%.

L'articolo 26, comma 2, del D. Lgs. 175/2016 prevede che le disposizioni che circoscrivono le finalità perseguibili dalle amministrazioni pubbliche mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche (contenute all'articolo 4) non si applicano per le società individuate dall'Allegato A, tra le quali è ricompreso il Gruppo Filse.

In data 9 ottobre 2023 è stato deliberato, durante l'assemblea straordinaria dei soci, l'aumento del capitale sociale di complessivi euro 1.549.999,88, per il perfezionamento dell'operazione di aggregazione, mediante fusione, per incorporazione, di Sviluppo Genova S.p.a. in IRE S.p.a., quale misura di razionalizzazione e potenziamento di IRE S.p.a..

L'azione della Società si riferisce in particolare al "supporto tecnico-operativo" alle politiche di riqualificazione ambientale e sostegno dello sviluppo economico, alla gestione e programmazione di strumenti finanziari pubblici per le piccole e medie imprese liguri e i soggetti pubblici, alla definizione di un'architettura istituzionale, regolamentare e gestionale della nuova strategia di "innovazione e ricerca" e al costante sviluppo di progetti e servizi tesi a sostenere ogni comparto dell'economia produttiva ligure. Come tale, **essa è un riferimento indispensabile anche per la Provincia di Savona.**

#### **DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>NOME DEL CAMPO</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	00616030102
<b>Denominazione</b>	Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. Spa
<b>Anno di costituzione della partecipata</b>	1975
<b>Forma giuridica</b>	Società per Azioni

## PROVINCIA DI SAVONA

NOME DEL CAMPO	
Stato di attività della partecipata	Attiva

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Genova
Comune	Genova

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività principale (classificazione ATECO)	70.22.09 (Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale)

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	SI
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	81
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	71.891,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	74.307,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	62.842,00	2.338.274,00	271.544,00	199.872,00	1.010.191,00

# PROVINCIA DI SAVONA

## Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.046.436,00	5.892.870,00	7.053.531,00
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio	2.365.182,00	3.395.908,00	3.205.159,00

## QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,136

## QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie

# PROVINCIA DI SAVONA

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Attività produttive di beni e servizi
Descrizione dell'attività	Prestazioni di servizi ad imprese ed enti
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	NO
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi

(1)

## PROVINCIA DI SAVONA

### **I.R.E. S.p.a. - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure**

Società che offre all'ente supporto tecnico per la pianificazione energetica e lo sviluppo di attività connesse al settore e per la promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali. La Società svolge attività in materia ambientale.

La Società appartiene al **Gruppo Filse**, ricompreso nell'allegato A al decreto legislativo n. 175/2016. Essa è stata costituita il 6 giugno 2014 a seguito della procedura di fusione delle Società A.R.E. Liguria S.p.a., A.R.R.E.D. S.p.a. e Infrastrutture Liguria S.r.l. prevista dalla legge regionale n. 6/2011.

La Società è controllata dalla F.I.L.S.E. S.p.a., che detiene il 92,164% del capitale, mentre le restanti azioni sono detenute da: ARTE Genova (1,771%), ARTE Savona (0,680%), Comune di Genova (0,566%), ARTE La Spezia (0,482%), ARTE Imperia (0,373%), **Provincia di Savona (1,439%)**, Università degli Studi di Genova (0,328%), CCIAA delle Riviere (0,298), CCIAA di Genova (0,124%) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (0,147%) ed altri enti locali con quote minori (Comune di Cairo Montenotte, Carcare, Albenga, La Spezia, Savona, Alassio, Badalucco, Finale Ligure, Vado Ligure, Millesimo, Cengio, Chiavari, Ospedaletti, Portovenere, Montalto Carpiasio, Riva Ligure, Quiliano, Albisola Superiore, Altare, San Lorenzo al Mare, Balestrino, Bolano, Sarzana, Albissola Marina, Dego e Roccavignale).

La Società è funzionale alle attività dell'Ente, quale supporto tecnico per la pianificazione energetica e lo sviluppo di attività connesse al settore e per la promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali.

**Si ritiene di dover mantenere la partecipazione nella Società I.R.E. S.p.a. per le rilevanti attività svolte dalla Società in materia ambientale.** In particolare la Provincia di Savona, con il supporto di I.R.E. S.p.a, ha promosso il progetto "PROSPER" finanziato dal programma ELENA (European Local ENergy Assistance) della Banca Europea degli Investimenti (BEI). Tale importante intervento-investimento vedrà nei prossimi anni i Comuni della Provincia adeguarsi ai parametri di emissione europei attraverso interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili e, in particolare, verranno realizzati interventi di ottimizzazione dei sistemi di illuminazione pubblica e degli immobili e impianti a fonte rinnovabile (solare termico, fotovoltaico e mini-idroelettrico).

La Società svolge per la Provincia i servizi strumentali propedeutici alla verifica ed al monitoraggio delle operazioni di bonifica del sito ex ACNA di Cengio, ai fini del rilascio della relativa certificazione.

Nel corso del 2022 la Società ha effettuato attività di supporto ad alcuni Enti della provincia di Savona (Comuni di Andora, Celle Ligure, Finale Ligure, Quiliano, Orco Feglino, Pietra Ligure, Vezzi Portio, Provincia di Savona) che hanno aggiudicato una concessione per l'ammmodernamento degli impianti di pubblica illuminazione e per la riqualificazione energetica degli edifici nell'ambito del Programma europeo ELENA. L'attività, che potrà avere una durata fino a 15 anni, prevede il ruolo di Commissione di Verifica per l'asseverazione dei risultati raggiunti dal Concessionario.

In data 10 ottobre 2023, con assemblea straordinaria degli azionisti, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.a. in IRE S.p.a..

La stipula dell'atto definitivo di fusione è prevista entro il 31 dicembre 2023.

# PROVINCIA DI SAVONA

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02264880994
Denominazione	I.R.E. S.p.a. Infrastrutture Recupero Energia - Agenzia Regionale Ligure
Anno di costituzione della partecipata	2014
Forma giuridica	Società per Azioni
Stato di attività della partecipata	Attiva

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Genova
Comune	Genova

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività principale (classificazione ATECO)	71.12.2 (Servizi di progettazione di ingegneria integrata)

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. a)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	SI
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

# PROVINCIA DI SAVONA

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	38
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	58.534,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	15.900,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	40.358,00	848,00	6.044,00	-86.444,00	10.343,00

### Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.809.555,00	5.720.651,00	5.009.113,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	288.477,00	191.098,00	352.737,00
di cui Contributi in conto esercizio			--

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	
Tipologia di Partecipazione	Diretta e indiretta
Quota diretta	1,439%
Codice Fiscale Tramite	00616030102
Denominazione Tramite (organismo)	FI.L.S.E. Spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società	92,164%

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie

# PROVINCIA DI SAVONA

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	1,439
Società controllata da una quotata	NO
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4 c. 2 lett d)
Descrizione dell'attività	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c )	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f )	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	NO
Esito della revisione periodica	Mantenimento della partecipazione senza interventi

## PROVINCIA DI SAVONA

### **S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.a.**

La Società si occupa della gestione di servizi pubblici locali in genere e, in particolare, della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, smaltimento e riciclaggio di rifiuti speciali e/o tossico-nocivi.

La SAT Servizi Ambientali Territoriali S.p.a. nasce nel 1992 tra i Comuni di Vado Ligure, Quiliano e un partner privato. L'obiettivo della società è di svolgere i servizi pubblici locali in particolare servizi di raccolta rifiuti e spazzamento strade. Dalla compagine sociale nel 2006 esce il socio privato e a partire da tale data, la Società diventa interamente a capitale pubblico.

Negli anni successivi entrano a far parte della compagine sociale anche i Comuni di Bergeggi, Spotorno, Noli, Millesimo, Cengio, Roccavignale, Altare, Vezzi Portio, Dego, Albissola Marina, Celle Ligure e Varazze.

Con il mese di giugno dell'anno 2012 si conclude il percorso di fusione per incorporazione della Servizi Tecnologici S.p.a., Società operante nei Comuni di Celle e Albissola Mare. Nel 2019 i Comuni di Alassio, Albenga e Ceriale diventano soci di SAT S.p.a. Nel corso del 2020 altri Comuni diventeranno fruitori dei servizi erogati dalla SAT allargando considerevolmente l'area di attività.

Attualmente le azioni della SAT S.p.a. sono detenute dal Comune di Vado Ligure (78,982%), dal Comune di Albissola Marina (4,575%), dal Comune di Celle Ligure (2,951%), dalla **Provincia di Savona (2,264%)**, dai Comuni di Quiliano, Spotorno e Bergeggi (2,143%), dal Comune di Varazze (1,286%) e da altri Comuni con quote inferiore all'1%.

La Provincia ha deciso di acquisire la partecipazione nella Società SAT S.p.a. con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 23 marzo 2021, con l'acquisto dal Comune di Vado Ligure di n. 125.000 azioni del capitale sociale della Società, al valore di Euro 2,00 cadauna per l'importo di Euro 250.000,00.

Con tale deliberazione è stato stabilito l'affidamento in *house providing* alla Società SAT S.p.a., a far data dal perfezionamento della procedura di acquisizione delle azioni e della stipula degli atti necessari e di ogni altro qualsivoglia successivo adempimento in particolare in merito all'affidamento *in house*, come da deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 17 del 12 giugno 2020 e n. 61 del 20 novembre 2020, al fine di chiudere il ciclo e la filiera della raccolta differenziata dei rifiuti consentendo le migliori performance sotto il profilo economico, ambientale e di controllo, anche la realizzazione/gestione degli impianti pubblici per il trattamento della frazione organica (biodigestore) e delle frazioni secche provenienti dalla raccolta differenziata (impianto di trattamento/selezione/valorizzazione) previsti dal "Piano d'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 2 agosto 2018 e dal "Piano d'Ambito Regionale di gestione dei rifiuti", approvato con deliberazione del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018.

Nella deliberazione consiliare n. 14/2021 sopra richiamata e nella Relazione ad essa allegata, redatta ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 175/2016, sono indicate nel dettaglio le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione ad acquisire la nuova partecipazione, che qui si intendono espressamente ed integralmente richiamate.

L'obiettivo dell'acquisizione e del mantenimento è quello di poter procedere all'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani a mezzo della medesima società, con la formula dell'*in house providing*, così da garantire continuità, economicità, efficienza ed efficacia nell'espletamento del servizio

## PROVINCIA DI SAVONA

pubblico.

L'Amministrazione, infatti, ritiene opportuno, da un lato, valorizzare quelle forme organizzative e gestionali idonee a garantire alla Provincia di Savona un controllo diretto e stringente sulla gestione del servizio, dall'altro lato, utilizzare forme organizzative e gestionali già esistenti sul territorio e di comprovata efficacia ed esperienza nel settore di riferimento.

L'acquisizione della partecipazione è stata formalizzata con atto del Notaio Firpo di Savona, repertorio n. 73942 del 21 giugno 2021.

Con deliberazione n.8 del 28 febbraio 2022, il Consiglio Provinciale ha approvato la proposta di piano industriale formulata da SAT S.p.a., propedeutica alla procedura dell'affidamento in *house providing* del servizio di gestione integrata rifiuti urbani nel bacino di affidamento provinciale.

Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 50 del 04 novembre 2022 ha approvato la proposta di deliberazione ad oggetto "Affidamento in house providing a SAT S.p.a. del servizio di gestione integrata rifiutiurbani nel bacino di affidamento provinciale - gestione del periodo transitorio. "

Con Delibera del Consiglio Provinciale n. 30 dell'8/08/2023 avente ad oggetto "AREA OMOGENEA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI SAVONA - AFFIDAMENTO A S.A.T. S.P.A. DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER TUTTI I COMUNI APPARTENENTI AL BACINO DI AFFIDAMENTO PROVINCIALE" è stato definitivamente affidato con la modalità in *house providing* il servizio di gestione dei rifiuti di tutti i Comuni appartenenti al Bacino di Affidamento Provinciale.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha espresso un parere ai sensi dell'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, (acquisito agli atti della Provincia di Savona con protocollo n. 54261 del 10/10/2023) in cui rileva che la partecipazione della Provincia di Savona al capitale sociale del soggetto incaricato della gestione di un servizio pubblico locale a rete contrasti con gli articoli 6, comma 2, e 33, commi 1 e 2, del D. Lgs. 201/2022.

La Provincia di Savona con Deliberazione n. 47 del 15/11/2023 avente ad oggetto "RECESSO DALLA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE DI SAT S.P.A." ha ritenuto opportuno, conforme al pubblico interesse e rispettoso della normativa vigente, recedere dalla partecipazione al capitale sociale della Società SAT S.p.a. al fine di allinearsi a quanto rilevato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in conseguenza della normativa sopravvenuta.

Il consiglio di gestione di SAT S.p.a. si è riunito in data 23/11/2023 ed ha avviato la procedura per completare il procedimento per la cessione delle quote di capitale sociale in possesso della Provincia di Savona entro 180 giorni dalla notifica dell'intenzione di recedere.

### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01029990098
Denominazione	S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.
Anno di costituzione della partecipata	1992
Forma giuridica	Società per azioni

## PROVINCIA DI SAVONA

NOME DEL CAMPO	
Stato di attività della partecipata	Attiva

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Savona
Comune	Vado Ligure

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività principale (classificazione ATECO)	38.11 Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA\*

NOME DEL CAMPO	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. a)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	SI
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	309
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	30.175,90
Numero dei componenti dell'organo di controllo	9

## PROVINCIA DI SAVONA

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	15.543,48

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	1.292.773,00	1.838.841,00	1.531.987,00

### Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.709.888,00	29.413.859,00	23.484.941,00
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio	344.613,00	256.049,00	145.248,00

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	2,264

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di servizi di interesse generale art. 4 comma 2 lett. a)
Descrizione dell'attività	Raccolta, trasporto rifiuti e igiene urbana
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	NO
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi

# PROVINCIA DI SAVONA

## SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

### Recesso dalla società

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01029990098
Denominazione	S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.a.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	Recesso dalla società
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	15/11/2023
Ulteriori informazioni*	Il consiglio di gestione di SAT S.p.a. si è riunito in data 23/11/2023 ed ha avviato la procedura per completare il procedimento per la cessione delle quote.

### S.P.E.S. S.c.p.a. - Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università

La società ha come scopo la promozione, il coordinamento e la realizzazione di attività didattica e di formazione, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive d'impresa.

La S.P.E.S. S.c.p.a. è una Società consortile senza scopo di lucro che si propone dal 1992, anno della sua costituzione, la promozione, il coordinamento e la realizzazione di attività didattica e di formazione a favore dell'insediamento universitario sito nel Comune di Savona, gestendo in accordo con l'Università degli Studi di Genova le attività del Campus Universitario di Savona.

Essa è partecipata dai seguenti soggetti: **Provincia di Savona, 25%**; Comune di Savona, 25%; Camera di Commercio delle Riviere di Liguria Imperia La Spezia Savona, 25%; Università degli Studi di Genova, 25%.

Già nel Piano di razionalizzazione periodica del 2018 e del 2019, la Provincia ha espresso la volontà di mantenere la partecipazione nella Società. Infatti, il ruolo assegnato alla Provincia dalla Costituzione e confermato dalla volontà referendaria del 4 dicembre 2016, quale ente autonomo con proprio statuto, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione, conferisce all'Ente il compito primario di curare in via generale gli interessi della propria comunità di riferimento. Tra gli interessi della comunità savonese rientrano gli scopi previsti dalla società che si propone di promuovere, coordinare e realizzare l'attività didattica e di formazione, di incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa, con lo sviluppo di nuove iniziative e di sostegno di quelle esistenti, in particolare nella provincia di Savona.

## PROVINCIA DI SAVONA

Come già indicato nei precedenti Piani di razionalizzazione e, da ultimo, in quello approvato con deliberazione n. 56 del 20 novembre 2020, la Provincia ritiene di dover mantenere e promuovere il Campus Universitario di Savona, per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio e della sua popolazione. Le attività svolte dalla Società S.P.E.S. S.c.p.a. sono infatti ritenute necessarie per le finalità istituzionali dell'Ente volte alla promozione della crescita formativa ed economica della comunità. Si ritiene quindi che la sua partecipazione possa essere mantenuta.

Al riguardo, occorre tuttavia precisare che la Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Liguria, con la deliberazione n. 113/2020/VSG, acquisita agli atti con protocollo n. 59679 del 23 dicembre 2020, ha evidenziato quanto segue: *“2.2.1 La Sezione prende atto delle motivazioni alla base della scelta del mutamento di orientamento rispetto al precedente piano di revisione straordinaria (nel quale era stata programmata la dismissione della partecipazione), fondata sull’assenza di oneri a carico dell’Amministrazione provinciale. La decisione, tuttavia, sembra necessitare di ulteriori approfondimenti alla luce del presupposto della stretta inerenza delle partecipazioni societarie alle finalità istituzionali dell’ente socio, prescritta dall’art. 4 del TUSP. Sotto questo profilo, se è vero che l’art. 3, comma 3, del d.lgs. n. 267 del 2000 contiene una definizione ampia ed elastica delle funzioni delle province (“La provincia, ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo”), sia l’art. 19 del medesimo TUEL, che i commi 85 e seguenti della legge di riforma 7 aprile 2014, n. 56, non comprendono, fra le “funzioni” e le “funzioni fondamentali” delle province, la gestione di infrastrutture destinate all’istruzione o alla ricerca universitaria. Appare, pertanto, necessario, in occasione dei prossimi piani di revisione periodica, approfondire tale profilo.”* La Corte dei Conti ha, pertanto, accertato *“la necessità di esplicitare in maniera maggiormente puntuale la decisione di mantenimento della partecipazione nella società SPES scpa, in particolare sotto il profilo della stretta inerenza alla missione istituzionale della Provincia; ...”*.

Le osservazioni della Corte dei Conti richiedono quindi un approfondimento delle decisioni assunte dalla Provincia e delle motivazioni che giustificano il mantenimento della partecipazione.

La Provincia ha deciso di costituire la Società S.P.E.S. nel 1992, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 95 del 7 agosto 1992, insieme al Comune di Savona, alla Camera di Commercio di Savona e all'Unione Industriali di Savona. Già in precedenza, nel 1991, a seguito dell'iniziativa promossa dalla stessa Provincia, dal Comune di Savona, dalla Cassa di Risparmio, dalla Camera di Commercio e dall'Unione Industriali di Savona, era stata stipulata una convenzione con l'Università degli Studi di Genova per l'avvio a Savona del primo anno di ingegneria e della scuola diretta a fini speciali per la protezione ambientale e per la sicurezza degli impianti, poi trasformata nel corso per il diploma di ingegneria della logistica e della produzione e il diploma di ingegneria dell'ambiente e delle risorse.

Nel frattempo, la disponibilità acquisita degli spazi e dei locali della Caserma Bligny hanno indotto la Provincia e le altre Istituzioni locali ad un progetto generale di insediamento, con l'allestimento in via definitiva di laboratori e aule che, come si legge nella deliberazione di costituzione della Società, *“..via via dovranno costituire una vera e propria cittadella universitaria, portando a Savona, in una fase di grande crisi economica e demografica, nuove figure professionali, presenze di giovani e nuove forme di assistenza tecnico-scientifica al tessuto imprenditoriale locale”*.

Alla Società hanno partecipato fin da subito gli enti promotori, ad eccezione della Cassa di Risparmio di Savona che per Statuto non poteva aderire alle società per azioni.

## PROVINCIA DI SAVONA

Fino al 2014, la Provincia ha anche contribuito in modo consistente alle spese di gestione della Società.

La Provincia ha sempre creduto nell'importanza della Società S.P.E.S. per il territorio savonese e per la comunità che vi risiede, in particolare per la sua crescita sociale, culturale ed economica.

Solo nella prima fase di applicazione della legge di riforma delle Province, nell'incertezza dell'applicazione della legge n. 56/2014, che sembrava propedeutica all'eliminazione delle Province stesse, si temeva di dover dismettere la partecipazione, ma con la conferma del referendum costituzionale si è ritenuto che la stessa potesse essere ritenuta strettamente necessaria alle finalità istituzionali di carattere generale dell'ente Provincia.

Lo scopo principale della Società è, infatti, come si è detto, la promozione, il coordinamento e la realizzazione delle attività didattiche e di formazione professionale, l'incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa sul territorio della Provincia di Savona.

L'articolo 3, *“Autonomia dei comuni e delle province”*, del decreto legislativo n. 267/2000, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, al comma 1, prevede che *“Le comunità locali, ordinate in comuni e province, sono autonome”* e al comma 3 che *“La provincia, ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo”*. L'articolo 19, *“Funzioni”*, del medesimo Testo Unico prevede, al comma 2, che *“La provincia, in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività, nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo”*.

L'articolo 1 dello Statuto della Provincia, *“Principi generali”*, al comma 1, prevede che *“La Provincia di Savona è ente territoriale di area vasta dotato di autonomia normativa, amministrativa e finanziaria, secondo i principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente Statuto. La Provincia, quale ente di secondo livello, rappresenta il territorio e le comunità locali che ne fanno parte curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo.”*

All'articolo 2, *“Finalità”*, sempre dello Statuto, si legge, al comma 1, lettera c, che *“La Provincia, quale ente rappresentativo, orienta in particolare la sua attività verso i seguenti obiettivi: ... c) perseguire il miglioramento della qualità della vita, lo sviluppo e la salvaguardia dell'occupazione e la tutela dell'ambiente; ...”* e, all'articolo 12, *“Funzioni fondamentali”*, comma 6, che *“La Provincia individua nella qualità del sistema integrato educativo scolastico il fattore fondamentale di sviluppo sociale, culturale e professionale dei cittadini e opera, nell'ambito delle attribuzioni che le sono conferite, al fine di assicurare le condizioni più adeguate ed efficaci per lo svolgimento delle funzioni di istruzione e formazione.”*

Si ritiene, quindi, che la Società, con i servizi universitari offerti, con l'incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa e i servizi offerti alle imprese, consenta alla Provincia di svolgere un'attività indispensabile per la funzione dell'Ente di cura e promozione dello sviluppo sociale ed economico della propria comunità, difficilmente sostituibile con altri strumenti o con progettualità diverse.

Il Polo di Savona rappresenta oggi una vera e propria eccellenza nel panorama universitario italiano. La formula del suo successo è da ricercare nella capacità di coniugare l'offerta didattica di altissimo livello con una appassionata realtà imprenditoriale che anima le aziende che hanno sede nel campus: ad unire queste realtà la visione costante verso il futuro sui temi dell'innovazione tecnologica, la ricerca e la sperimentazione, sempre nel massimo rispetto della sostenibilità e del mondo *Green*.

## PROVINCIA DI SAVONA

Il 19 settembre 2023 è stato deliberato dal consiglio di amministrazione di SPES S.c.p.a. il concreto avvio del percorso necessario per la trasformazione di SPES in fondazione di partecipazione.

La Provincia di Savona intende contribuire alle spese gestionali di SPES S.c.p.a. nella misura di € 5.000,00 per l'anno 2023.

### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00511850091
Denominazione	S.P.E.S. Società Consortile per Azioni
Anno di costituzione della partecipata	1992
Forma giuridica	Società Consortile per Azioni
Stato di attività della partecipata	Attiva

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Savona
Comune	Savona

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività principale (Classificazione ATECO)	85.4 (Istruzione post-secondaria universitaria e non universitaria)

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	SI

## PROVINCIA DI SAVONA

NOME DEL CAMPO	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

(2)

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	8
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	--
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	7.000,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	68.184,00	34.155,00	83.149,00	-3.403,00	30.172,00

### Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	709.728,00	619.421,00	608.838,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	213.354,00	287.863,00	339.976,00
di cui Contributi in conto esercizio	205.147,00	0,00	9.334,00

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	25%

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	
Tipo di controllo	Controllo congiunto – influenza dominante

## PROVINCIA DI SAVONA

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4 c. 2 lett. a)
Descrizione dell'attività	Promozione, coordinamento e realizzazione attività didattica e di formazione professionale, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	NO
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi

## PROVINCIA DI SAVONA

### TPL LINEA S.r.l.

La Società TPL Linea S.r.l. esercita l'attività di trasporto pubblico locale nella Provincia di Savona ed il trasporto di persone su gomma in genere.

L'attività della Società è ricompresa tra quelle consentite dall'articolo 4 del D. Lgs. 175/2016 (comma 2, lettera a, “*produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi*”).

La Società è partecipata, oltre che dalla **Provincia** che detiene il **34,263% del capitale**, dal Comuni di Savona con il 28,915%, di Finale Ligure (4,335%), di Alassio (2,253%), di Albenga (2,188%), di Varazze (1,764%), di Loano (1,398%), di Vado Ligure (1,304%), di Pietra Ligure (1,268%), di Cairo Montenotte (1,120%), dagli altri Comuni della Provincia di Savona e dai Comuni di Alto e Caprauna della Provincia di Cuneo per l'8,92%. Una quota della Società pari al 12,240% del capitale è posseduta dalla Società G.T.T. Sp.a. interamente posseduta dal Comune di Torino, per il tramite della Finanziaria Città di Torino Holding S.p.a..

La decisione di mantenere la partecipazione, anche a seguito del referendum che ha restituito dignità costituzionale alle Province, è già stata illustrata nel Piano di razionalizzazione periodica del 2018 ed in quello del 2019, che qui integralmente si richiamano.

Con la deliberazione consiliare n. 59 del 18 ottobre 2019, è stato stabilito, tra l'altro, di revocare la deliberazione del Consiglio provinciale n. 71 del 5 dicembre 2017, con la quale era stata approvata la relazione giustificativa per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale della Provincia di Savona mediante procedura ad evidenza pubblica. Con la medesima deliberazione è stato confermato l'indirizzo, già espresso con la deliberazione consiliare n. 45 del 30 luglio 2019, di verificare la sussistenza dei presupposti per l'affidamento del servizio *in house providing*.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Trasporti della Provincia n. 4113 del 24 ottobre 2019, è stata revocata la determinazione a contrattare n. 3994 dell'11 dicembre 2017, con la quale era stata disposta la procedura di gara. Il medesimo Dirigente, con atto n. 4901 del 18 dicembre 2019, ha determinato la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale svolto dalla Società TPL Linea S.r.l., alle medesime disposizioni contrattuali del vigente contratto di servizio (repertorio n. 10255 del 24 giugno 2003, confermato dal successivo contratto suppletivo repertorio n. 12996 del 25 giugno 2012), fino alla conclusione del procedimento per il nuovo affidamento.

Il 17 dicembre 2019 è stata avviata la pubblicazione per l'affidamento del servizio *in house* [GU/S S246 del 20 dicembre 2019, G.U.R.I., Serie speciale, n. 150 del 23 dicembre 2019].

Su richiesta della Provincia, il Consiglio di Amministrazione della Società ha predisposto un Piano industriale, per valutare e assicurare la sostenibilità e l'economicità per l'affidamento in *house providing* del servizio del trasporto pubblico locale, senza ulteriori oneri a carico degli Enti soci. Il Piano industriale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 19 dicembre 2019.

L'Assemblea dei Soci della Società TPL Linea S.r.l., il 19 dicembre 2019, ha infatti deliberato, tra l'altro, di approvare le seguenti richieste formulate dalla Presidente:

- approvare il Piano industriale di TPL Linea, al fine di procedere con le relative deliberazioni in seno ai vari Consigli comunali e provinciale, nonché in Assemblea dei Soci di GTT Torino;

## PROVINCIA DI SAVONA

- attuare tutte le azioni necessarie e propedeutiche per procedere con l'affidamento *in house* del servizio nei termini di legge;
- confermare gli impegni economico-finanziari verso TPL Linea S.r.l. derivanti dal contratto di servizio, dall'accordo di programma e dal Piano industriale;
- impegnarsi a sostenere l'Azienda affidando alla stessa servizi aggiuntivi e soprattutto scolastici, così come indicato nel Piano industriale, nel rispetto della normativa a cui devono sottostare i Soci per l'affidamento dei servizi e tenuto conto delle singole necessità;
- impegnarsi a favorire le azioni di miglioramento della mobilità sul territorio, così come declinate nel Piano industriale;
- impegnarsi congiuntamente all'Azienda per garantire un adeguato livello di sicurezza a bordo dei mezzi.

Nel corso del 2020, la pandemia da Covid-19 ha avuto pesantissime ripercussioni sul trasporto pubblico locale, non solo ha causato la drastica riduzione del servizio nel periodo del lockdown e in quello successivo, ma ha richiesto un'intensa attività per ripensare il servizio stesso e per adattarlo alle mutevoli necessità per le misure sanitarie adottate dal Governo. Tale situazione ha anche causato ovviamente un rallentamento nell'adozione degli atti per l'affidamento *in house* del servizio.

Il Consiglio provinciale con deliberazione n. 42 del 22 ottobre 2020 ha formulato l'indirizzo di determinare la proroga del contratto di servizio in essere con la Società TPL Linea S.r.l., per la prestazione del servizio di trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale ottimale ed omogeneo della Provincia di Savona, alle vigenti condizioni contrattuali, nel rispetto della normativa in materia e fino al completamento del nuovo affidamento del servizio. La decisione è stata assunta in conformità all'articolo 92, comma 4-ter, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha dettato specifiche disposizioni in merito agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico in relazione alle misure di contenimento del virus Covid-19 consentendo la proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza.

E' pertanto proseguito il percorso per completare la procedura di affidamento *in house* del servizio del trasporto pubblico locale tenendo conto delle difficoltà causate dalla pandemia da Covid-19 che hanno avuto pesanti ripercussioni sull'attività non solo nel corso del 2020, ma anche nel corso dei due anni successivi.

Nel 2021, tra l'altro, si è concluso l'iter per l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale del “Piano di bacino della mobilità e dei trasporti dell'ambito territoriale Savonese”, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 33/2013, “Riforma del sistema di trasporto regionale e locale”. Il Piano di bacino è stato redatto anche sulla base dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Esso contiene le linee guida per la riprogrammazione del servizio di trasporto pubblico locale nella Provincia di Savona e le considerazioni in esso contenute rappresentano una metodologia e una proposta evolutiva, ovvero un possibile modello di riorganizzazione dei servizi che potrà essere sviluppato al termine della situazione emergenziale e a valle delle necessarie verifiche sul futuro assetto della mobilità savonese.

Nel corso dell'esercizio 2022 superate le difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e dalla conseguente limitazione alle attività economiche che ne erano derivate, si è rilevata una ripresa graduale nell'utilizzo dei servizi da parte dell'utenza. Nel corso dell'anno i fattori geopolitici che hanno interessato il continente, principalmente la guerra in Ucraina ed il conseguente aumento del costo della materia energia, dei carburanti e delle materie prime, hanno avuto un impatto sul risultato economico per il 2022, pur tenendo conto delle risorse messe a disposizione dello Stato per contrastarne l'incidenza sui bilanci. In particolare per il settore

## PROVINCIA DI SAVONA

del trasporto pubblico locale, la domanda da parte dell'utenza è stata fortemente condizionata oltre che dallo smart working e dalle nuove abitudini nella mobilità hanno determinato un minore utilizzo dei mezzi pubblici da parte dei cittadini, con conseguente contrazione dei ricavi da bigliettazione rispetto ai dati pre-pandemia.

Da quanto esposto, si conferma che **le attività svolte dalla Società sono strettamente necessarie per le finalità istituzionali dell'Ente e che quindi la sua partecipazione deve essere mantenuta**, prevedendo contestualmente il completamento delle procedure in corso per la sua riorganizzazione secondo il modello del cosiddetto *in house providing*.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 69 del 29 dicembre 2022 è stato approvato l'affidamento in house providing a TPL Linea S.r.l. del servizio di trasporto pubblico locale dell'ambito territoriale ottimale (ATO) omogeneo della Provincia di Savona.

In data 21 marzo 2023 è stato sottoscritto tra TPL Linea S.r.l. e la Provincia di Savona il nuovo contratto, di durata decennale, per la gestione del trasporto pubblico locale nell'ambito Savonese.

### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01556040093
Denominazione	TPL LINEA Società a Responsabilità Limitata
Anno di costituzione della partecipata	2009
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Stato di attività della partecipata	Attiva

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Savona
Comune	Savona

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività principale (classificazione ATECO)	49.31 (Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane)

# PROVINCIA DI SAVONA

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	NO (in corso di trasformazione in società in house)
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. a)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	SI
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	418
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	48.839,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	27.960,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	-1.450.894,00	41.530,00	905.222,00	816.686,00	531.304,00

## Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.340.841,00	21.550.481,00	19.304.683,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.960.465,00	5.980.983,00	6.232.100,00
di cui Contributi in conto esercizio	3.042.448,00	3.700.159,00	4.702.605,00

## QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	34,263

# PROVINCIA DI SAVONA

## QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	
Tipo di controllo	Controllo congiunto – vincoli contrattuali

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4 c. 2 lett. a)
Descrizione dell'attività	La società ha per oggetto la gestione del trasporto pubblico, in proprio o per conto terzi, di linea o non di linea
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5)	NO
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi

## PROVINCIA DI SAVONA

### 4. Azioni previste

In sintesi, per quanto esposto, si possono riepilogare le seguenti azioni che si intendono porre in essere:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per:

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
- I.R.E. S.p.a. (1,439%);
- S.A.T. S.p.a. (2,264%) - recesso dalla partecipazione al capitale sociale;
- S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. (25%), la Provincia di Savona intende contribuire alle spese gestionali di SPES S.c.p.a. nella misura di € 5.000,00 per l'anno 2023;
- TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale di Savona relativo al servizio del trasporto pubblico locale; prosecuzione della riorganizzazione della Società al fine di perfezionare l'affidamento *in house* di tale servizio.  
Con delibera del Consiglio Provinciale n. 69 del 29 dicembre 2022 è stato approvato l'affidamento *in house providing* a TPL Linea S.r.l. del servizio di trasporto pubblico locale dell'ambito territoriale ottimale (ATO) omogeneo della Provincia di Savona.  
In data 21 marzo 2023 è stato sottoscritto tra TPL Linea S.r.l. e Provincia di Savona il nuovo contratto, di durata decennale, per la gestione del trasporto pubblico locale nell'ambito Savonese.

Per quanto concerne la partecipazione al capitale sociale di SAT S.p.a. (2,264%) si rileva quanto segue:

- Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 30 dell'8/08/2023 avente ad oggetto "AREA OMOGENEA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI SAVONA - AFFIDAMENTO A S.A.T. S.P.A. DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER TUTTI I COMUNI APPARTENENTI AL BACINO DI AFFIDAMENTO PROVINCIALE" è stato definitivamente affidato con la modalità *in house providing* il servizio di gestione dei rifiuti di tutti i Comuni appartenenti al Bacino di Affidamento Provinciale;
- L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha espresso un parere ai sensi dell'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, (acquisito agli atti della Provincia di Savona con protocollo n. 54261 del 10/10/2023) in cui rileva che la partecipazione della Provincia di Savona al capitale sociale del soggetto incaricato della gestione di un servizio pubblico locale a rete contrasta con gli articoli 6, comma 2, e 33, commi 1 e 2, del D. Lgs. 201/2022;

## PROVINCIA DI SAVONA

- La Provincia di Savona con Deliberazione n. 47 del 15/11/2023 avente ad oggetto "RECESSO DALLA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE DI SAT S.P.A." ha ritenuto opportuno, conforme al pubblico interesse e rispettoso della normativa vigente, recedere dalla partecipazione al capitale sociale della Società SAT S.p.a. al fine di allinearsi a quanto rilevato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in conseguenza della normativa sopravvenuta.
- Il consiglio di gestione di SAT S.p.a. si è riunito in data 23/11/2023 ed ha avviato la procedura per completare il procedimento per la cessione delle quote di capitale sociale in possesso della Provincia di Savona entro 180 giorni dalla notifica dell'intenzione di recedere.

**PROVINCIA DI SAVONA**

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
ANNO 2023  
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

*SCHEDE COMPILATE COME PREVISTO DALLE*

LINEE DI INDIRIZZO DELLA CORTE DEI CONTI PER LE RICOGNIZIONI  
E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI  
DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)

## **INDICE**

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
  - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
  - 02.02. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
  - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
  - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

**Tipologia Ente:** Provincia

**Denominazione Ente:** PROVINCIA DI SAVONA

**Codice fiscale dell'Ente:** 00311260095

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014  SI

**Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano**

Dirigente ad interim del Settore Servizi Finanziari,  
Patrimonio e Servizi Informativi

**Nome:**

VINCENZO

**Cognome:**

GARERI

**Recapiti:**

**Indirizzo:**

VIA SORMANO 12 - SAVONA

**Telefono:**

0198313335

**Fax:**

019-8313269

**Posta elettronica:**

v.gareri@provincia.savona.it; societa.partecipate@provincia.savona.it

## 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

### 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Stato E	Anno di inizio della procedura F	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	00616030102	Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. Spa	1975	attiva	--	0,136	Prestazione di servizi ad imprese ed enti	NO	SI	NO	NO
Dir_2	02264880994	I.R.E. Spa - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	2014	attiva	--	1,439	Servizi di progettazione di ingegneria integrata	NO	SI	NO	NO
Dir_3	01029990098	S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.	1992	attiva	--	2,264	Gestione di servizi pubblici locali in genere e, in particolare della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, smaltimento e riciclaggio di rifiuti speciali e/o tossico-nocivi	NO	SI	NO	NO
Dir_4	00511850091	Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università S.P.E.S. Scpa	1992	attiva	--	25	Promozione, coordinamento e realizzazione attività didattica e di formazione professionale, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa	NO	NO	NO	NO
Dir_5	01556040093	TPL Linea Srl	2009	attiva	--	34,263	La società ha per oggetto la gestione del trasporto pubblico, in proprio o per conto terzi, di linea o non di linea	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*Indicare se la società:*

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La società è inserita nell'allegato A al D. Lgs. 175/2016. L'azione della Società attiene al "supporto tecnico-operativo" delle politiche di riqualificazione ambientale ed al sostegno dello sviluppo economico, alla gestione e programmazione di strumenti finanziari pubblici per le piccole e medie imprese liguri e i soggetti pubblici, alla definizione di un'architettura istituzionale, regolamentare e gestionale della nuova strategia di "innovazione e ricerca" ed al costante sviluppo di progetti e servizi tesi a sostenere ogni comparto dell'economia produttiva ligure. Come tale, essa è un riferimento indispensabile anche per la Provincia di Savona.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

**Indicare se la società:**

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società fa parte del Gruppo Filse, inserito nell'allegato A al D. Lgs. 175/2016. La Società risulta essere funzionale alle attività dell'Ente, quale supporto tecnico per la pianificazione energetica e lo sviluppo di attività connesse al settore e per la promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali. Come già previsto con le precedenti revisioni delle partecipazioni, si ritiene di dover mantenere la partecipazione nella Società I.R.E. S.p.A. per le rilevanti attività svolte dalla Società in materia ambientale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

*Indicare se la società:*

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La Provincia di Savona è Autorità di governo dell'Ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti. La Società ha come oggetto la gestione dei servizi ambientali ed è una società in house a totale partecipazione pubblica che opera in via esclusiva con gli enti partecipanti. L'obiettivo dell'acquisizione e del mantenimento della partecipazione è quello di poter procedere all'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani, con la formula dello in house providing, così da garantire continuità, economicità, efficienza ed efficacia nell'espletamento del servizio pubblico. La Provincia, infatti, ritiene opportuno valorizzare le forme organizzative e gestionali idonee a garantire un controllo diretto e stringente sulla gestione del servizio ed utilizzare forme organizzative e gestionali già esistenti sul territorio e di comprovata efficacia ed esperienza nel settore di riferimento. Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 30 dell'8/08/2023 avente ad oggetto "AREA OMOGENEA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI SAVONA - AFFIDAMENTO A S.A.T. S.P.A. DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER TUTTI I COMUNI APPARTENENTI AL BACINO DI AFFIDAMENTO PROVINCIALE" è stato definitivamente affidato con la modalità "in house providing" il servizio di gestione dei rifiuti di tutti i Comuni appartenenti al Bacino di Affidamento Provinciale. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha espresso un parere ai sensi dell'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, (acquisito agli atti della Provincia di Savona con protocollo n. 54261 del 10/10/2023) in cui si rileva che la partecipazione della Provincia di Savona al capitale sociale del soggetto incaricato della gestione di un servizio pubblico locale a rete sia in violazione degli articoli 6, comma 2, e 33, commi 1 e 2, del D. Lgs. 201/2022. La Provincia di Savona con Deliberazione n. 47 del 15/11/2023 avente ad oggetto "RECESSO DALLA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE DI SAT S.P.A." ha ritenuto opportuno, conforme al pubblico interesse e rispettoso della normativa vigente, recedere dalla partecipazione al capitale sociale della Società SAT S.p.a. al fine di allinearsi a quanto rilevato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in conseguenza della normativa sopravvenuta.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Reintroduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da VINCENZO CARENÌ.  
Protocollo numero 2023/66829 del 14/12/2023

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*indicare se la società:*

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La Società produce un servizio di interesse generale. Tra gli interessi della comunità savonese rientrano, infatti, sicuramente gli scopi previsti dalla Società che si propone di promuovere, coordinare e realizzare l'attività didattica e di formazione, di incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa, con lo sviluppo di nuove iniziative e di sostegno di quelle esistenti. E' indubbia la necessità di mantenere e promuovere, per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio, la presenza a Savona del Campus dell'Università degli Studi di Genova. Si ritiene, quindi, che la Società consenta alla Provincia di svolgere un'attività indispensabile per la funzione dell'Ente di cura e promozione dello sviluppo sociale ed economico della propria comunità, difficilmente sostituibile con altri strumenti o con progettualità diverse.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Il presente documento è stato sottoscritto digitalmente da **VINCENZO GARERI**.  
 Protocollo numero 2023/66829 del 14/12/2023

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*Indicare se la società:*

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La Società produce un servizio di interesse generale qual è il trasporto pubblico locale. La legge n. 56/2014, all'articolo 1, comma 90, prevede che alle Province vengano assegnate le funzioni di organizzazione di servizi pubblici di rilevanza economica, qual è il servizio del trasporto pubblico locale. La legge della Regione Liguria n. 33/2013 individua le Province quali autorità di governo degli ambiti territoriali ed omogenei del territorio di riferimento. Si ritiene, pertanto, di dover confermare il mantenimento della partecipazione nella Società TPL Linea S.r.l., al fine di garantire la continuità aziendale per l'erogazione del servizio di trasporto pubblico locale, senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale per il trasporto pubblico locale. Nel 2021 era in corso il procedimento per pervenire all'affidamento in house del servizio alla Società, previa predisposizione di tutti gli atti che consentivano alla Provincia, quale Autorità d'Ambito preposta all'affidamento del servizio e alla gestione del relativo contratto di servizio, l'influenza rilevante e il controllo analogo, presupposti necessari e fondamentali per l'affidamento in house. Il 29 Dicembre 2022 è stata approvata con Delibera n.69 del Consiglio Provinciale la proposta ad oggetto "Affidamento in House a TPL Linea s.r.l. del servizio di trasporto pubblico locale dell'ambito territoriale ottimale (ATO) omogeneo della Provincia di Savona sulla base dello schema di contratto di servizio dal dirigente responsabile"

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da VINCENZO GARERI.  
Protocollo numero 2023/66829 del 14/12/2023

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	81
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Nota 1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	62.842,00
2021	2.338.274,00
2020	271.544,00
2019	119.872,00
2018	1.010.191,00
2017	42.597,00
2016	11.931,00
2015	-3.047.006,00
2014	46.140,00
2013	20.254,00

Nota 1: n. 3 componenti effettivi (i componenti supplenti sono 2)  
Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)



- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)



- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)



Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)



- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)



- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)



- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)



Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società, sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Reproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da VINCENZO GARERI.  
Protocollo numero 2023/66829 del 14/12/2023

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	38
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Nota 1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	40.358,00
2021	848,00
2020	6.044,00
2019	-86.444,00
2018	10.343,00
2017	14.377,00
2016	6.918,00
2015	12.830,00
2014	1.255,00
2012	

Nota 2

Nota 1: n. 3 componenti effettivi (i componenti supplenti sono 2)

Nota 2 - data di costituzione 6 giugno 2014

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società, sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da VINCENZO GARERI.

Prot. n. 2023/66829 del 14/12/2023

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	309
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	9
di cui nominati dall'Ente	1

*Importi in euro*

Costo del personale (f)	14.754.834,00
Compensi amministratori	30.175,90
Compensi componenti organo di controllo (consiglio di sorveglianza+organismo di vigilanza)	15.543,48

*Importi in euro*

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	1.292.773,00
2021	1.838.841,00
2020	1.531.987,00
2019	1.135.325,00
2018	901.988,00

*Importi in euro*

FATTURATO	
2022	30.709.888,00
2021	29.413.859,00
2020	23.484.941,00
2019	18.641.132,00
FATTURATO MEDIO	25.562.455,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Provincia di Savona è Autorità di governo dell'Ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti. La società ha come oggetto la gestione dei servizi ambientali ed è una società in house a totale partecipazione pubblica che opera in via esclusiva con gli enti partecipanti. L'obiettivo dell'acquisizione e del mantenimento della partecipazione è quello di poter procedere all'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani, con la formula dello *in house providing*, così da garantire continuità, economicità, efficienza ed efficacia nell'espletamento del servizio pubblico. La Provincia, infatti, ritiene opportuno valorizzare le forme organizzative e gestionali idonee a garantire un controllo diretto e stringente sulla gestione del servizio ed utilizzare forme organizzative e gestionali già esistenti sul territorio e di comprovata efficacia ed esperienza nel settore di riferimento. Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 30 dell'8/08/2023 avente ad oggetto "AREA OMOGENEA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI SAVONA - AFFIDAMENTO A S.A.T. S.P.A. DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER TUTTI I COMUNI APPARTENENTI AL BACINO DI AFFIDAMENTO PROVINCIALE" è stato definitivamente affidato con la modalità "in house providing" il servizio di gestione dei rifiuti di tutti i Comuni appartenenti al Bacino di Affidamento Provinciale. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha espresso un parere ai sensi dell'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, (acquisito agli atti della Provincia di Savona con protocollo n. 54261 del 10/10/2023) in cui si rileva che la partecipazione della Provincia di Savona al capitale sociale del soggetto incaricato della gestione di un servizio pubblico locale a rete sia in violazione degli articoli 6, comma 2, e 33, commi 1 e 2, del D. Lgs. 201/2022. La Provincia di Savona con Deliberazione n. 47 del 15/11/2023 avente ad oggetto "RECESSO DALLA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE DI SAT S.P.A." ha ritenuto opportuno, conforme al pubblico interesse e rispettoso della normativa vigente, recedere dalla partecipazione al capitale sociale della Società SAT S.p.a. al fine di allinearsi a quanto rilevato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in conseguenza della normativa sopravvenuta.

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da VINCENZO GARERI.  
Protocollo numero 2023/66829 del 14/12/2023

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	8
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Nota 1

Importi in euro

Costo del personale (f)	225.758,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	7.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	68.184,00
2021	34.155,00
2020	83.149,00
2019	-3.403,00
2018	30.172,00
2017	-2.381,00
2016	230.774,00
2015	15.537,00
2014	4.405,00
2013	832,00
2012	19.449,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	709.728,00
2021	619.421,00
2020	608.838,00
2019	854.796,00
FATTURATO MEDIO	698.195,75

Nota 1: n. 3 componenti effettivi (i componenti supplenti sono 2)  
Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	418
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Nota 1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	-1.450.894,00
2021	41.530,00
2020	905.222,00
2019	816.686,00
2018	531.304,00
2017	664.748,00
2016	-637.307,00
2015	351.590,00
2014	476.246,00
2013	-689.370,00
2012	-119.321,00

Nota 1: n. 3 componenti effettivi (i componenti supplenti sono 2)

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

Importi in euro

Costo del personale (f)	17.999.376,00
Compensi amministratori	48.839,00
Compensi componenti organo di controllo + organismo di vigilanza	27.960,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	22.340.841,00
2021	21.550.481,00
2020	19.304.683,00
2019	23.881.084,00
FATTURATO MEDIO	21.769.272,20

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società, sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da VINCENZO GARERI.  
Protocollo numero 2023/66829 del 14/12/2023

#### 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. Spa	Diretta	Prestazione di servizi ad imprese ed enti	0,136	La società è inserita nell'allegato A al d.lgs. n. 175/2016. La Società fornisce "supporto tecnico-operativo" alle politiche di riqualificazione ambientale e sostegno dello sviluppo economico, alla gestione e programmazione di strumenti finanziari pubblici per le piccole e medie imprese liguri e i soggetti pubblici, alla definizione di un'architettura istituzionale, regolamentare e gestionale della nuova strategia di "innovazione e ricerca" e al costante sviluppo di progetti e servizi tesi a sostenere ogni comparto dell'economia produttiva ligure. Come tale, essa è un riferimento indispensabile anche per la Provincia di Savona.
Dir_2	I.R.E. Spa - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	Diretta	Servizi di progettazione di ingegneria integrata	1,439	La società fa parte del Gruppo Filse, inserito nell'allegato A al d.lgs. n. 175/2016. La Società è funzionale alle attività dell'Ente, quale supporto tecnico per la pianificazione energetica e lo sviluppo di attività connesse al settore e per la promozione dell'uso razionale dell'energia e valorizzazione delle risorse energetiche locali. Come già previsto con le precedenti revisioni delle partecipazioni, si ritiene di dover mantenere la partecipazione nella Società I.R.E. S.p.A. per le rilevanti attività svolte dalla Società in materia ambientale.
Dir_3	S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.	Diretta	Gestione di servizi pubblici locali in genere e, in particolare della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, smaltimento e riciclaggio di rifiuti speciali e/o tossico-nocivi	2,264	La Provincia di Savona è Autorità di governo dell'Ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti. La società ha come oggetto la gestione dei servizi ambientali ed è una società in house a totale partecipazione pubblica che opera in via esclusiva con gli enti partecipanti. L'obiettivo dell'acquisizione e del mantenimento della partecipazione è quello di poter procedere all'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani, con la formula dello <i>in house providing</i> , così da garantire continuità, economicità, efficienza ed efficacia nell'espletamento del servizio pubblico. Con delibera del Consiglio Provinciale n. 30 dell'08/08/2023 è stato definitivamente affidato con la modalità <i>in house providing</i> il servizio di gestione dei rifiuti di tutti Comuni appartenenti al Bacino di Affidamento Provinciale. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha espresso un parere ai sensi dell'art. 21-bis della Legge 10 ottobre 1990, n. 287 in cui rileva che la partecipazione della Provincia di Savona al capitale sociale del soggetto incaricato della gestione di un servizio pubblico locale a rete contrasta con gli articoli 6, comma 2, e 33, commi 1 e 2, del D. Lgs. 201/2022. La Provincia di Savona con Deliberazione n. 47 del 15/11/2023 avente ad oggetto "RECESSO DALLA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE DI SAT S.P.A." ha ritenuto opportuno, conforme al pubblico interesse e rispettoso della normativa vigente, recedere dalla partecipazione al capitale sociale della Società SAT S.p.a. al fine di allinearsi a quanto rilevato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in conseguenza della normativa sopravvenuta. Il consiglio di gestione di SAT S.p.a. si è riunito in data 23/11/2023 ed ha avviato la procedura per completare il procedimento per la cessione delle quote di capitale sociale in possesso della Provincia di Savona entro 180 giorni dalla notifica dell'intenzione di recedere.
Dir_4	Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università - S.P.E.S. Scpa	Diretta	Promozione, coordinamento e realizzazione attività didattica e di formazione professionale, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa	25,000	La società produce un servizio di interesse generale. Tra gli interessi della comunità savonese rientrano, infatti, sicuramente gli scopi previsti dalla società che si propone di promuovere, coordinare e realizzare l'attività didattica e di formazione, di incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive di impresa, con lo sviluppo di nuove iniziative e di sostegno di quelle esistenti. E' indubbia la necessità di mantenere e promuovere, per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio, la presenza a Savona del Campus dell'Università degli Studi di Genova. Si ritiene, quindi, che la Società consenta alla Provincia di svolgere un'attività indispensabile per la funzione dell'Ente di cura e promozione dello sviluppo sociale ed economico della propria comunità, difficilmente sostituibile con altri strumenti o con progettualità diverse.
Dir_5	TPL Linea Srl	Diretta	Gestione del trasporto pubblico, in proprio o per conto terzi, di linea o non di linea.	34,263	La società produce un servizio di interesse generale qual è il trasporto pubblico locale. La legge n. 56/2014, all'articolo 1, comma 90, prevede che alle Province vengano assegnate le funzioni di organizzazione di servizi pubblici di rilevanza economica, qual è il servizio del trasporto pubblico locale. La legge della Regione Liguria n. 33/2013 individua le Province quali autorità di governo degli ambiti territoriali ed omogenei del territorio di riferimento. Si ritiene, pertanto, di dover confermare il mantenimento della partecipazione nella Società TPL Linea S.r.l., al fine di garantire la continuità aziendale per l'erogazione del servizio di trasporto pubblico locale, senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale per il trasporto pubblico locale. Nel corso del 2021 è proseguito il procedimento per pervenire al nuovo affidamento del servizio alla Società, previa predisposizione di tutti gli atti che consentano alla Provincia, quale Autorità d'Ambito preposta all'affidamento del servizio e alla gestione del relativo contratto di servizio, l'influenza rilevante e il controllo analogo, presupposti necessari e fondamentali per l'affidamento <i>in house</i> . Con delibera del Consiglio Provinciale n. 69 del 29 dicembre 2022 è stato approvato l'affidamento <i>in house providing</i> a TPL Linea S.r.l. del servizio di trasporto pubblico locale dell'ambito territoriale ottimale (ATO) omogeneo della Provincia di Savona. In data 21 marzo 2023 è stato sottoscritto tra TPL Linea S.r.l. e Provincia di Savona il nuovo contratto, di durata decennale, per la gestione del trasporto pubblico locale nell'ambito Savonese.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da VINCENZO GARERI.  
Protocollo numero 2023/66829 del 14/12/2023



## PROVINCIA DI SAVONA

---

Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici  
locali ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n.201

---

# Sommario

1	Premessa: quadro normativo e obiettivi della relazione .....	3
1.1	Il Decreto legislativo 23 Dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" .....	3
1.2	I servizi di competenza della Provincia di Savona: riferimenti legislativi .....	4
1.3	Obiettivi e perimetro della relazione .....	6
2	I servizi affidati dalla Provincia di Savona.....	7
2.1	Il servizio di trasporto pubblico locale automobilistico .....	7
2.1.1	Premessa .....	7
2.1.2	Analisi del servizio relativo all'annualità 2022 (affidamento previgente) .....	7
2.1.2.1	Sintesi dell'affidamento.....	7
2.1.2.2	Andamento del servizio dal punto di vista economico .....	10
2.1.2.3	Andamento dal punto di vista della qualità del servizio .....	13
2.1.2.4	Il rispetto degli indicatori del contratto di servizio .....	14
2.1.3	Sintesi dell'affidamento in house effettuato nel 2023 (in essere).....	16
2.1.3.1	Premessa .....	16
2.1.3.2	Sintesi dell'affidamento in essere .....	16
2.1.3.3	Le previsioni del contratto di servizio in termini economici e di qualità del servizio .	17
2.1.3.4	Gli strumenti per il monitoraggio del servizio previsti dal contratto .....	21
2.2	Il servizio di igiene urbana nei Comuni della Provincia .....	23
2.2.1	Premessa .....	23
2.2.2	Sintesi dell'affidamento in house effettuato nel 2023 (in essere).....	23
2.2.2.1	Le previsioni del contratto di servizio in termini di qualità del servizio .....	25
2.2.2.2	Gli strumenti per il monitoraggio del servizio previsti dal contratto .....	27

# 1 Premessa: quadro normativo e obiettivi della relazione

## 1.1 Il Decreto legislativo 23 Dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"

Il quadro normativo di riferimento in materia di Servizi Pubblici Locali è stato caratterizzato recentemente da un'evoluzione, apportata dall'approvazione del Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n.201, che ha come oggetto il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali". Tale decreto, al titolo V, disciplina la regolazione del rapporto di pubblico servizio, la vigilanza e la tutela dell'utenza, contiene l'art. 30, il quale dispone l'effettuazione di verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali da parte degli Enti. In particolare, il testo prevede che:

- 1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuino la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*
- 2. La ricognizione di cui al comma 1 deve essere contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*
- 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.*

L'Art. 20 del D.Lgs n.175/2016, citato dal decreto in precedenza al punto 2, disciplina la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. In particolare, esso prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Si evidenzia, con riferimento al disposto dell'Art. 30 citato, come lo stesso non precisi il riferimento temporale su cui si deve soffermare la ricognizione dell'Ente competente, né limita la ricognizione agli affidamenti in house providing la ricognizione, sebbene la stessa debba essere approvata contestualmente all'analisi sull'assetto delle partecipate.

È opportuno inoltre evidenziare come il successivo Articolo 31 del decreto di riordino dei servizi pubblici citato, preveda che:

- 1. Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui*

*all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. 2.*

- 2. Gli atti di cui al comma 1 e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.*

Pertanto, a seguito della sua adozione, la presente relazione, oltre ad essere pubblicata agli atti dell'albo pretorio dell'Ente e nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Provincia di Savona verrà trasmessa all'ANAC per il tramite del portale "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL" nel rispetto delle previsioni di cui all'Articolo 31 citato.

## **1.2 I servizi di competenza della Provincia di Savona: riferimenti legislativi**

### Servizio di Trasporto Pubblico Locale

La Provincia di Savona è stata individuata dall'art. 7 della L.r. n. 33/2013<sup>1</sup>, in veste di ente di area vasta, come ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Savonese per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico su gomma, cui ha inoltre affidato le funzioni amministrative di pianificazione, espletamento delle procedure di affidamento, gestione del contratto di servizio e monitoraggio della domanda, dell'offerta e degli standard di qualità dei servizi.

Pertanto, alla Provincia spetta la competenza ad espletare le procedure per l'affidamento dei servizi di trasporto previste dalla normativa europea e statale nell'Ambito Territoriale Ottimale Savonese.

La Provincia ha inoltre il compito di individuare la forma di affidamento per il servizio di trasporto pubblico locale, nonché di definire i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e indicare le compensazioni economiche.

---

<sup>1</sup> La Città metropolitana di Genova e gli enti di area vasta, quali enti di governo degli ATO ai sensi dell'articolo 9, esercitano le seguenti funzioni:

- a) approvano i piani di bacino di cui al comma 2, in coerenza con gli atti programmatici regionali di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a);
- b) stipulano gli accordi di programma di cui all'articolo 12 per assicurare la necessaria pianificazione ed integrazione del servizio di trasporto nei territori di rispettiva competenza e per reperire le risorse occorrenti per la copertura dei servizi aggiuntivi di cui all'articolo 5, comma 1;
- c) nell'ambito della gestione dell'ATO, anche attraverso la costituzione di Agenzie Locali di Mobilità di livello metropolitano o provinciale in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, a capitale interamente pubblico con la partecipazione degli enti locali e con i requisiti dei soggetti in house, espletano le procedure per l'affidamento dei servizi di trasporto previste dalla normativa comunitaria e statale e gestiscono il contratto di servizio stipulato; alle Agenzie possono essere affidate direttamente la gestione delle reti e delle dotazioni essenziali al trasporto pubblico locale, nonché la proprietà di detti beni;
- d) nell'ambito dei contratti di servizio attuano il monitoraggio della domanda, dell'offerta e degli standard di qualità dei servizi;
- d bis) provvedono alla nomina dei consigli di disciplina ai sensi dell'articolo 54 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148 delle aziende affidatarie del servizio pubblico di trasporto.

2. Il piano di bacino di trasporto metropolitano e provinciale è lo strumento che persegue un sistema di trasporto che integra le diverse modalità, favorendo in particolar modo quelle a minor impatto sotto il profilo ambientale, coordinato alle previsioni di assetto territoriale e di sviluppo economico e sociale e rispondente ai fabbisogni di mobilità relativi alle esigenze di fruibilità dei servizi, lavorative, scolastiche, turistiche, sociali, culturali, sportive e religiose di tutti i cittadini, con particolare attenzione alle persone a mobilità ridotta.

In tal senso, la Provincia è attualmente Ente affidante del servizio nel bacino savonese e, come meglio evidenziato in seguito, ha, nel corso del 2023, provveduto ad affidare il servizio tramite il modello dell'in house providing.

### Servizio di igiene urbana

La Provincia di Savona opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della Legge n.56/2014 (individuazione delle Province come enti di secondo livello), della Legge Regionale n.1/2014 (articolo 14), e dell'articolo 7, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 12 settembre 2014 n.133 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee).

La Provincia di Savona esercita, in particolare ed ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale n°1/2014 e ss. mm. ed ii., le seguenti funzioni:

- o analisi del fabbisogno di servizio per il bacino territoriale di riferimento, in relazione alla quantità e qualità di rifiuti da raccogliere e avviare a recupero o smaltimento e, in generale, del livello qualitativo globale dei servizi da garantire agli utenti;
- o determinazione, sulla base dei criteri dell'Autorità regionale, del costo unitario per unità di peso per ciò che attiene la gestione del ciclo dei rifiuti e del valore del servizio di spazzamento, che vengono comunicati alle amministrazioni comunali ai fini della copertura finanziaria da effettuarsi con le tariffe all'utenza;
- o indicazione dei valori economici unitari di ulteriori servizi che la gestione d'area garantisce alle amministrazioni comunali come implementazione dei servizi e standard minimi;
- o definizione del modello organizzativo connesso alla erogazione dei servizi;
- o assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento dei servizi,
- o coerente con la definizione del modello organizzativo scelto;
- o controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei servizi;

Sulla base degli indirizzi del Piano regionale ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 comma 3 della Legge Regionale n. 1/2014 e ss.mm. ed ii. le Province devono provvedere alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano d'Area Omogenea provinciale.

La Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea di propria competenza, ha approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Provinciale n.43 del 02/08/2018 il "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI" cui ha fatto seguito la Delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018 di approvazione del "PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI".

La Provincia è pertanto Ente affidante del servizio nonché ente ETC ai sensi delle disposizioni regolatorie ARERA. In veste di ente affidante, anche con riferimento al servizio di igiene urbana, l'Ente ha provveduto nel 2023 ad affidare "in house providing il servizio nei Comuni del bacino ad eccezione del Comune di Savona nel quale il servizio è esercito da una società mista (PPPI – partneriato pubblico privato istituzionalizzato).

### 1.3 Obiettivi e perimetro della relazione

Alla luce delle competenze appena descritte in capo alla Provincia nonché in virtù delle disposizioni del citato Articolo 30, la presente relazione riporta, ai sensi del comma 2 dell'Art. 30 del D. Lgs. 201/2022, le risultanze delle valutazioni previste dal comma 1.

Come meglio evidenziato nei singoli paragrafi, entrambi i servizi su cui è competente la Provincia risultano essere stati affidati nel corso del 2023, con contratti di servizio e previsioni coerenti con gli indicatori, i modelli contrattuali e le disposizioni economico-finanziarie previste dalle Autorità di regolazione competenti (ART per il servizio di trasporto pubblico locale automobilistico e ARERA per il servizio di gestione dei rifiuti urbani), anche ai sensi delle disposizioni di cui all'Art. 7 e 8 del D. Lgs. 201/2022, richiamati anche dall'Art. 30.

Avendo tuttavia effettuato tali affidamenti nei mesi di Marzo 2023 per il servizio TPL e nell'agosto 2023 per il servizio di igiene urbana non si dispone ad oggi di informazioni a consuntivo sia di tipo economico che tecnico prestazionale per effettuare una ricognizione in merito allo stato dei servizi. Pertanto, per tali affidamenti si è proceduto ad una descrizione del quadro prestazionale e delle previsioni economico-finanziarie degli affidamenti, prevedendo che la disamina completa venga effettuata a seguito del primo anno di affidamento.

Con riferimento al servizio di TPL essendo la Provincia Ente affidante anche prima del nuovo affidamento (affidamento inizialmente del 2012 poi prorogato e rinnovato fino al 2023) si è ritenuto opportuno comunque illustrare i livelli prestazionali di tale affidamento per l'anno 2022, mentre per il servizio di igiene urbana in precedenza gli affidamenti risultavano essere dei singoli Comuni e pertanto non di competenza dell'Ente provinciale.

Da ultimo, ai sensi dell'Art. 30 del D. Lgs. 201/2022 si evidenzia che il livello di ricorso all'affidamento in house con riferimento ai servizi di propria competenza per la Provincia di Savona risulta essere pari al 100%, in quanto entrambi gli affidamenti del 2023 (TPL e igiene urbana) risultano affidati con tale modalità.

## 2 I servizi affidati dalla Provincia di Savona

### 2.1 Il servizio di trasporto pubblico locale automobilistico

#### 2.1.1 Premessa

Come evidenziato nel paragrafo precedente, nel presente capitolo si espone l'esito della ricognizione sul servizio di trasporto pubblico, con riferimento all'affidamento previgente in quanto il nuovo affidamento è stato avviato nel corso del 2023 e non si dispone ad oggi di dati consuntivi consolidati tali da poter effettuare una ricognizione. Inoltre, per completezza, si riporta una ricognizione dei livelli economici e prestazionali previsti nel nuovo affidamento del Marzo 2023.

#### 2.1.2 Analisi del servizio relativo all'annualità 2022 (affidamento previgente)

##### 2.1.2.1 Sintesi dell'affidamento

Il servizio di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, della Provincia di Savona è stato svolto dalla Società TPL Linea S.r.l.

Prima dell'attuale affidamento del 2023, è stato affidato nel 2003 con una gara ad evidenza pubblica della durata di nove anni, ed è poi proseguito prima ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del regolamento (CE) n. 1370/2007 e poi sulla base delle specifiche disposizioni regionali. Si riporta di seguito un resoconto dei passaggi riguardanti l'affidamento del servizio in seguito alla scadenza del primo contratto di servizio 2003-2012.

##### L'affidamento 2003-2012 e le successive proroghe

L'affidamento del servizio di TPL è stato oggetto di proroghe a partire dal 2012, anno di scadenza del primo contratto. In prima istanza, il 25 giugno 2012, è stata effettuata una proroga ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del regolamento (CE) n. 1370/2007, per la durata di due anni.

Il 9 ottobre 2014, con atto n. 16, il Presidente della Provincia ha preso atto della prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico S della Provincia di Savona da parte della società TPL Linea S.r.l. sulla base della normativa regionale; successivamente, il 29 dicembre 2015, con atto n. 210, il Presidente della Provincia, in base alle disposizioni normative regionali, ha preso atto della prosecuzione del servizio da parte di TPL Linea S.r.l. fino al subentro del nuovo soggetto gestore e comunque non oltre il 31 dicembre 2017, alle medesime condizioni contrattuali vigenti.

Con deliberazione n. 71 del 5 dicembre 2017, il Consiglio provinciale ha approvato, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 34, comma 20, del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, la relazione giustificativa dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale della Provincia di Savona.

L'affidamento del servizio è stato disposto con determinazione a contrattare n. 3994 dell'11 dicembre 2017 e il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e in quella italiana rispettivamente in data 28 e 27 dicembre 2017.

Gli atti di gara prevedevano l'affidamento del servizio in concessione ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento (CE) n.1370/2007, mediante procedura ad evidenza pubblica, con una fase di preselezione; il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse scadeva il 31 marzo 2018; hanno manifestato interesse nove operatori economici, le cui istanze sono state esaminate il 19 aprile 2018 dalla Stazione Unica Appaltante della Regione Liguria con ammissione di tutti gli operatori alla procedura di gara; gli atti di gara prevedevano l'affidamento della concessione con il

criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di aggiudicazione elaborati nel rispetto delle linee guida regionali indicate nel Programma dei servizi.

Il contratto è nel frattempo proseguito ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge regionale 5 agosto 2014, n.18, nel testo sostituito dalla legge regionale 28 dicembre 2017, n.29.

In particolare, il contratto di servizio, vigente fino al 2022, è stato protratto nel tempo sulla base di quanto previsto dall'articolo 7 della LR 28 dicembre 2017, n.29, il quale recita che *"Al fine di non interrompere il servizio di trasporto pubblico locale fino alla conclusione delle procedure avviate entro il 31 dicembre 2017 per l'affidamento del medesimo servizio, i soggetti esercenti continuano ad assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività e, in particolare, il rispetto degli obblighi e degli standard minimi del servizio pubblico locale, alle condizioni previste negli stessi contratti in scadenza o in eventuali successivi atti che regolino il rapporto contrattuale."*

Il 18 dicembre 2019 è stata adottata la Determina 4901 da parte della Provincia di Savona, dal titolo "Prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale nella Provincia di Savona da parte della società TPL Linea S.rl.". Ai sensi di tale Determina, il Contratto di servizio 10255/2003, stipulato tra la Provincia di Savona e l'azienda, così come integrato dal contratto suppletivo del 2012, è stato prorogato alle medesime disposizioni contrattuali, fino alla conclusione del procedimento per l'affidamento del servizio in house.

#### Anno 2019: scelta di procedere con affidamento in house providing

Le motivazioni che avevano indotto, a suo tempo, a scegliere la procedura ad evidenza pubblica erano di carattere normativo, finanziario ed economico, come esposto nella deliberazione consiliare n. 71/2017; tali motivazioni riguardavano:

- il maggior favore per le procedure ad evidenza pubblica rispetto all'affidamento del servizio *in house*, evidenziato negli atti del legislatore comunitario e nazionale e delle competenti Autorità di regolazione;
- il rischio di dover prevedere le risorse necessarie per gli investimenti a carico dei soci, a causa della situazione di bilancio della Società TPL, che evidenziava per l'anno 2016 una perdita di circa 600.000 €;
- la riduzione del 15% del Fondo nazionale trasporti prevista dall'articolo 27, comma 2, lettera d), del decreto legge n. 50/2017, qualora non si fosse proceduto all'affidamento con procedure ad evidenza pubblica entro il 31 dicembre 2017.

Successivamente, sono intervenuti nuovi elementi che hanno indotto a verificare la possibilità di procedere all'affidamento del servizio *in house*, anche al fine di salvaguardare la società pubblica in cui la Provincia e tutti i Comuni del territorio hanno investito nel corso degli anni ingenti risorse pubbliche e, in particolare:

- Novità normative: disposizione contenuta nell'articolo 21-bis, comma 1, del d.l. 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, che ha differito all'anno 2021 l'applicazione della riduzione del 15% delle risorse, qualora i servizi di trasporto pubblico locale e regionale non risultino affidati con procedure ad evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento;
- Il bilancio della Società TPL Linea S.r.l. ha registrato risultati positivi, sia per l'esercizio 2017 (utile di € 664.748), sia per l'esercizio 2018 (utile di € 531.304); lo stesso si dica per l'esercizio 2019 (utile di 816.686);

- la sostenibilità del costo di tutto il personale è attualmente consentita anche dai ricavi derivanti dalle altre attività svolte dalla Società oltre a quella relativa al servizio di trasporto pubblico locale (noleggi e servizi di scuolabus) e quindi le attuali condizioni normative nel caso di subentro di un nuovo gestore del servizio non consentirebbero le necessarie condizioni di equilibrio economico-finanziario.

Sulla base delle valutazioni effettuate, con deliberazione consiliare n.45 del 30 luglio 2019, è stato incaricato il Settore competente di valutare, anche ad esito di quanto sopra previsto, la presenza dei presupposti per l'affidamento *in house* del servizio del trasporto pubblico locale e di predisporre gli atti conseguenti.

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 59 del 18 ottobre 2019 è stato stabilito di revocare la deliberazione del Consiglio provinciale già richiamata n. 71 del 5 dicembre 2017, con la quale era stata approvata, ai sensi dell'articolo 34, comma 20, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modifiche nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, la relazione giustificativa per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale mediante procedura ad evidenza pubblica e di disporre, conseguentemente, la revoca della procedura di gara disposta con determinazione a contrattare n. 3994 dell'11 dicembre 2017 e il cui bando di gara era stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e in quella italiana rispettivamente in data 28 e 27 dicembre 2017.

#### Anni 2020-2022: la pandemia e la predisposizione degli atti

L'anno 2020 è stato purtroppo segnato dagli impatti sul servizio dell'evento pandemico da Sars-Cov2, incidente in termini di sostenibilità economica dell'affidamento a seguito delle limitazioni alla mobilità personale imposte a livello governativo.

Le conseguenze dell'emergenza sanitaria hanno inciso profondamente sul trasporto pubblico locale sia per il lungo periodo di *lockdown*, che ha ridotto drasticamente i ricavi da bigliettazione, sia per il permanere delle regole di distanziamento sociale che hanno impedito il normale utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico.

Il legislatore è intervenuto con diverse disposizioni per sostenere il sistema dei trasporti e ha previsto, tra l'altro, all'articolo 92, comma 4-ter, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che *"Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza; ..."*.

Così, per consentire il completamento di tutti gli adempimenti necessari per il nuovo affidamento *in house* del servizio, tenendo conto degli sviluppi dell'emergenza sanitaria e delle sue ripercussioni a regime sull'organizzazione del servizio stesso, il Consiglio provinciale, con deliberazione n. 42 del 22 ottobre 2020, ha formulato l'indirizzo affinché si provvedesse nuovamente a determinare la proroga del contratto di servizio in essere con la Società TPL Linea S.r.l., per la prestazione del servizio di trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale ottimale ed omogeneo della Provincia di Savona, alle vigenti condizioni contrattuali, nel rispetto della normativa in materia e fino al completamento del nuovo affidamento del servizio. La determinazione della proroga è stata perfezionata con atto dirigenziale n. 2543 del 26 ottobre 2020.

In Gazzetta Ufficiale n. 119 del 23 maggio 2022 è stata pubblicata la Legge n. 52 del 19 maggio 2022 di conversione del decreto 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle

misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. Pertanto, da tale momento rimanevano 12 mesi residui durante i quali era possibile mantenere in atto la proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020.

### Il contratto di Servizio

Si riportano di seguito le specifiche contrattuali, per le quali si fa riferimento al contratto n.12996, suppletivo al contratto di servizio numero 10255 del 24 giugno 2003 e all'accordo suppletivo numero 12545 del 29 dicembre 2009 per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma del bacino di traffico "S" della Provincia di Savona.

- Durata: 2 anni (1° luglio 2012-30 giugno 2014), in proroga rispetto al precedente contratto decennale
- Società affidataria: TPL Linea S.r.l., Partita IVA 01556040093, sede in via Valletta San Cristoforo 3 r, Savona
- Corrispettivo contrattuale annuale: € 13.589.810,00 oltre IVA
- Produzione annuale: 8.861.820 chilometri complessivi (di cui 8.700.820 di linea e 161.000 a chiamata)
- Prevista l'integrazione del corrispettivo con l'erogazione delle risorse spettanti dalla Regione Liguria senza vincolo di destinazione specifica - in base alle previsioni del Programma dei servizi locali per il triennio 2009- 2011, tuttora vigente, eccedenti l'importo di € 11.186.758,20.
- Previsione di incremento del corrispettivo con le maggiori risorse disponibili a seguito della stipula dell'Accordo suppletivo di programma 2012 da parte degli enti sottoscrittori - detratta la somma pari ad € 339.753 che prima veniva anticipata dalla Provincia e recuperata in uguale misura a seguito dell'erogazione della quota di IVA riconosciuta spettante dal Ministero dell'Interno;
- Prevista l'invariabilità del corrispettivo contrattuale annuale in caso di variazione del numero dei chilometri oggetto del servizio reso nel limite del 2% in più o in meno rispetto al volume di servizio previsto
- Corrispettivo chilometrico unitario relativo al programma di esercizio: € 1,54 oltre IVA
- Corrispettivo chilometrico unitario relativo ai servizi di trasporto non compresi nel programma di esercizio:
  - € 1,86 euro oltre IVA per i servizi urbani
  - € 1,64 euro oltre IVA per i servizi extra urbani

#### **2.1.2.2 Andamento del servizio dal punto di vista economico**

Nel corso dell'anno 2022, la Società TPL Linea S.r.l. ha operato nel settore del trasporto pubblico locale, svolgendo la propria attività sul territorio della Provincia di Savona, come da contratto di servizio stipulato il 24 giugno 2003, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, e successivamente prorogato secondo le procedure espone nei precedenti paragrafi di questa relazione.

Ad integrazione di tale attività principale, la società ha inoltre contestualmente effettuato servizi di scuolabus per alcuni Comuni Soci, insieme ad attività di noleggio di veicoli da turismo con conducente.

La tabella seguente mette a confronto tra i dati previsti per l'anno 2022 dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2023-2025 e i dati del bilancio consuntivo 2022.

CONTO ECONOMICO 2022	CONSUNTIVO 2022	RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2022	Δ	%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	22.340.841,00 €	21.207.824,00 €	1.133.017,00 €	5%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	3.042.448,00 €		3.042.448,00 €	
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.918.017,00 €	3.740.933,00 €	- 1.822.916,00 €	-49%
di cui RISCONTI C/IMPIANTO		838.814,00 €	- 838.814,00 €	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>27.301.306,00 €</b>	<b>24.948.757,00 €</b>	<b>2.352.549,00 €</b>	<b>9%</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
COSTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO	5.074.354,00 €	5.097.845,00 €	- 23.491,00 €	-0,5%
COSTI PER SERVIZI	2.961.316,00 €	2.656.207,00 €	305.109,00 €	11%
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	15.709,00 €	16.145,00 €	- 436,00 €	-3%
SALARI E ONERI SOCIALI	16.272.624,00 €	16.052.339,00 €	220.285,00 €	1%
ACCANTONAMENTO TFR	1.439.955,00 €	1.152.958,00 €	286.997,00 €	25%
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	286.797,00 €	305.297,00 €	- 18.500,00 €	-6%
AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	12.799,00 €	13.840,00 €	- 1.041,00 €	-8%
AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	1.801.780,00 €	1.968.472,00 €	- 166.692,00 €	-8%
ACCA.TO PER SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	22.148,00 €		22.148,00 €	
ACCA.TO PER SVALUTAZIONE CREDITI		41.018,00 €		
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	18.358,00 €		18.358,00 €	
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	539.858,00 €	73.000,00 €	466.858,00 €	640%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	291.114,00 €	275.709,00 €	15.405,00 €	6%
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>28.736.812,00 €</b>	<b>27.652.830,00 €</b>	<b>1.083.982,00 €</b>	<b>4%</b>
<b>MARGINE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>- 1.435.506,00 €</b>	<b>- 2.704.073,00 €</b>	<b>1.268.567,00 €</b>	<b>-47%</b>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	31.891,00 €	- 27.499,00 €	59.390,00 €	-216%
INTERESSI E ONERI FINANZIARI	21.259,00 €		21.259,00 €	
IMPOSTE D'ESERCIZIO	26.020,00 €	- 17.509,00 €	43.529,00 €	-249%
UTILE D'ESERCIZIO	- 1.450.894,00 €	2.714.063,00 €	1.263.169,00 €	-47%

Dal bilancio di esercizio 2022 si evince una perdita di 1,45 milioni di euro. Nonostante tale ammontare sia di entità rilevante, il risultato presenta comunque un margine di miglioramento rispetto alla perdita individuata dalla Relazione Previsionale e Programmatica, pari a 2,7 milioni di euro.

Lo scostamento positivo rispetto alla previsione è riconducibile principalmente ai seguenti elementi:

- 450.000 euro relativi a maggiori ricavi per il corrispettivo di servizio di trasporto pubblico locale frutto di un incremento del FNT (Fondo Nazionale Trasporti) e di una revisione delle percentuali di ripartizione del FRT (Fondo Regionale Trasporti), riconosciuto dalla Provincia come risorse a copertura dei maggiori costi operativi 2022
- 553.000 euro relativi a maggiori ricavi da servizi aggiuntivi al trasporto pubblico, da servizi di scuolabus e da servizi di noleggio
- 242.000 euro relativi a maggior incasso da sanzioni amministrative per gli utenti sprovvisti di titolo di viaggio a bordo
- 451.000 euro circa relativi al contributo ministeriale per il maggior costo del carburante
- 231.000 euro circa relativi a minori ammortamenti netti dovuti ad una rimodulazione nel tempo degli investimenti previsti nel piano industriale 2022-2032, ad una ridefinizione della relativa vita utile e ad un aggiornamento delle fonti di contribuzione.

L'andamento economico è comunque connesso all'“onda lunga” del calo della domanda connessa all'evento pandemico nonché all'incidenza dell'aumento del costo del carburante verificatosi nel 2022, per cui comunque sono previsti, seppur in misura limitata, ristori ministeriali. Da rilevare inoltre come gli interventi governativi funzionali a calmierare gli impatti del “caro carburante” hanno avuto un

impatto praticamente nullo sul settore del TPL, in quanto si è intervenuti sulle accise, comunque rimborsate alle aziende del settore.

Per quanto concerne lo scostamento dei costi della produzione, un forte impatto è da attribuire nell'incremento dei costi per servizi, dovuto principalmente all'incremento del costo dell'energia elettrica e del gas come conseguenza del conflitto in Ucraina.

Relativamente invece agli introiti, il bilancio di esercizio 2022 risulta come negli anni precedenti, influenzato da una riduzione dei ricavi da bigliettazione conseguente all'emergenza pandemica, per una percentuale di diminuzione dei ricavi del 28%. A ciò si è aggiunto inoltre l'impatto del conflitto in Ucraina sul mercato delle materie prime, che ha comportato per l'azienda un aumento dei costi del carburante per autotrazione pari al 23% con la registrazione in termini assoluti di un aumento rispetto al 2021 pari ad 763.000 euro.

### Investimenti

Relativamente agli investimenti, i dati del bilancio consuntivo per l'anno 2022 mostrano una variazione minima rispetto a quanto incluso nella relazione previsionale programmatica per il 2022.

Di seguito, la tabella con il dettaglio.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2022	RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2022	CONSUNTIVO 2022	Δ	%
<b>AMPLIAMENTO PARCO ROTABILE</b>				
AUTOBUS URBANO IVECO MOBI INDCAR	139.800,00 €	139.800,00 €		
AUTOBUS URBANO MAN LION'S CITY	327.000,00 €	327.000,00 €		
AUTOBUS URBANO IVECO 70C18 MOBI	139.800,00 €	139.800,00 €		
AUTOBUS URBANO IVECO 70C18 MOBI	139.800,00 €	139.800,00 €		
AUTOBUS INT-URBANO IVECO	211.450,00 €	211.450,00 €		
SCUOLABUS IVECO ORECCHIA	56.500,00 €	56.500,00 €		
SCUOLABUS IVECO ORECCHIA	56.500,00 €	56.500,00 €		
SCUOLABUS IVECO ORECCHIA	56.500,00 €	56.500,00 €		
SCUOLABUS IVECO ORECCHIA	90.500,00 €	90.500,00 €		
SCUOLABUS ASTA FALLIMENTARE	36.000,00 €	36.000,00 €		
SCUOLABUS ASTA FALLIMENTARE	38.000,00 €	38.000,00 €		
SCUOLABUS ASTA FALLIMENTARE	28.000,00 €	28.000,00 €		
AUTOBUS URBANO IVECO MOBI		154.800,00 €		
AUTOBUS URBANO IVECO MOBI		154.800,00 €		
AUTOBUS URBANO IVECO MOBI		154.800,00 €		
AUTOBUS URBANO IVECO MOBI		154.800,00 €		
ACCONTO SCUOLABUS BUS DESING		6.000,00 €		
ACCONTO SCUOLABUS BUS DESING		6.000,00 €		
ACCONTO SCUOLABUS BUS DESING		6.000,00 €		
SCUOLABUS USATO - COMUNE DI PIETRA LIGURE		10.000,00 €		
SCUOLABUS USATO - COMUNE DI PIETRA LIGURE		1.100,00 €		
<b>MANUTENZIONI</b>				
MANUTENZIONI PARCO ROTABILE	140.000,00 €	153.128,00 €	13.128,00 €	9%
MANUTENZIONI IMPIANTO DI SAVONA	150.000,00 €	24.122,00 €	- 125.878,00 €	-84%
MANUTENZIONI IMPANTO CISANO SUL NEVA	70.000,00 €	20.350,00 €	- 49.650,00 €	-71%
MANUTENZIONI DI CAIRO MONTENOTTE	450.000,00 €	19.649,00 €	- 430.351,00 €	-96%
<b>TOTALE</b>	<b>2.129.850,00 €</b>	<b>2.175.399,00 €</b>	<b>45.549,00 €</b>	<b>2%</b>

Rispetto a quanto pianificato risultano esserci costi inferiori per le operazioni di manutenzione degli impianti di Savona, Cisano sul Neva e Cairo Montenotte mentre dei costi superiori a causa dell'ampliamento di un parco rotabile maggiore rispetto a quanto previsto.

### 2.1.2.3 Andamento dal punto di vista della qualità del servizio

Importanti indicatori in merito alla qualità del servizio erogato da TPL Linea S.r.l. si possono riscontrare all'interno della Carta della Mobilità, che costituisce il documento che regola i rapporti tra l'azienda TPL Linea S.r.l. e gli utenti fruitori del servizio di trasporto pubblico locale, e che viene redatto secondo le disposizioni di decreti legislativi, leggi regionali e atti della Provincia di Savona, in quanto ente responsabile dell'omonimo ATO.

La Carta della Mobilità contiene al suo interno l'elenco dei servizi che TPL Linea fornisce, nonché la spiegazione delle modalità attraverso cui l'azienda si occupa di garantire la qualità del servizio.

Inoltre, come riportato all'intero della Carta della Mobilità, l'azienda TPL Linea S.r.l. ha adottato la certificazione UNI EN ISO 9001, nell'ottica della supervisione e della promozione del miglioramento della qualità aziendale in merito alla fornitura dei servizi di trasporto pubblico locale. In particolare, la certificazione ottenuta nel 2017 (UNI ES ISO 9001:2015) riguarda la valutazione della conformità del Sistema Gestione Qualità (SGQ), descritto nel Manuale della Qualità aziendale, e si applica ai seguenti processi:

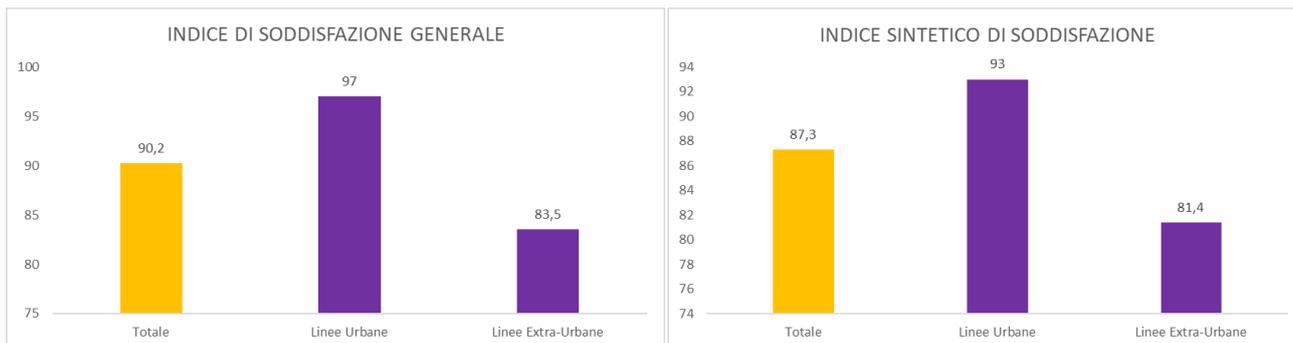
- Attività di trasporto linee urbane, sub-urbane ed extraurbane
- Servizi di noleggio autobus "fuori-linea" a privati
- Servizi di trasporto scolastico con i Comuni convenzionati
- Attività di supporto per una gestione efficiente del servizio logistico

Si riportano di seguito alcuni dati salienti inerenti la qualità del servizio svolto da TPL Linea nella Provincia di Savona contenuti nella Carta della Mobilità aggiornata al 5 dicembre 2022. Tali dati, in particolare gli esiti delle indagini di customer satisfaction, si riferiscono all'anno 2021, tuttavia costituiscono i dati più recenti disponibili a riguardo, e si ritiene che possano essere utilizzati anche relativamente all'analisi dell'affidamento per l'anno 2022, essendo questo stato una prosecuzione del precedente servizio 2021, servizio peraltro affidato a TPL da molteplici anni.

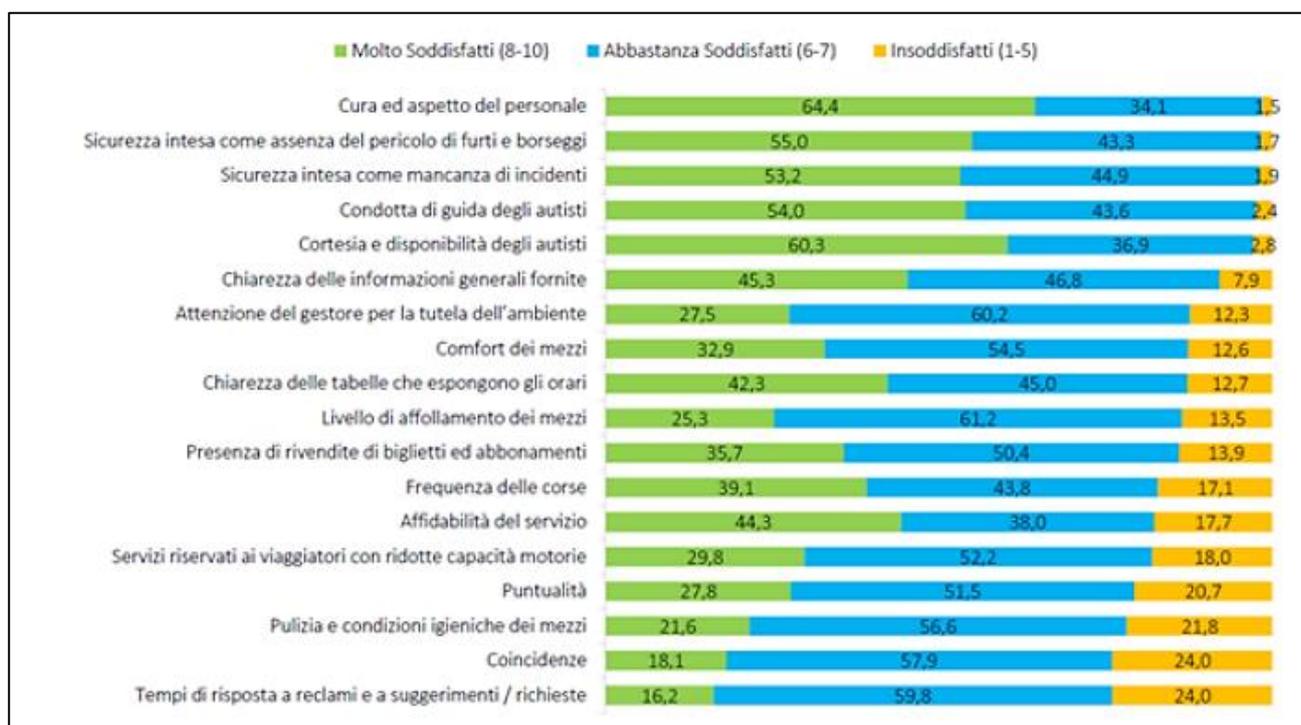
Nella seguente tabella e nei relativi grafici si riportano i risultati dell'analisi di customer satisfaction effettuata nel 2021 sui servizi aziendali. L'indagine è stata condotta a bordo degli autobus aziendali, su un ampio campione di clienti costituito da residenti nel Comune di Savona e nella provincia, con più di 14 anni di età. L'indagine ha permesso di rilevare:

- Il giudizio sul servizio fornito nel suo complesso
- Il livello di soddisfazione complessivo sull'esperienza avuta con l'utilizzo dei mezzi aziendali
- La qualità percepita e la qualità attesa, relativamente ad alcuni aspetti del servizio offerto

	Totale	Linee Urbane	Linee Extra-Urbane
INDICE DI SODDISFAZIONE GENERALE	90,2	97	83,5
INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE	87,3	93	81,4
MEDIA DI SODDISFAZIONE GENERALE (SCALA DA 1 A 10)	6,92	6,95	6,89



In particolare, per quanto riguarda la rilevazione del livello di soddisfazione generale, si riporta un dettaglio relativamente ai vari aspetti del servizio valutati:



#### 2.1.2.4 Il rispetto degli indicatori del contratto di servizio

Per quanto concerne la determinazione dei livelli di quantità e qualità dei servizi di TPL, è stato stipulato un Accordo di programma tra la Regione Liguria, la Provincia di Savona e i Comuni dell'A. T.O. di Savona, per gli anni 2018-2027.

Tale accordo è finalizzato a determinare i livelli di quantità e gli standard di qualità dei servizi minimi e servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale (TPL) da affidare attraverso le procedure di cui alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché gli impegni reciproci delle parti al fine di consentire il regolare svolgimento del servizio di TPL sul territorio di competenza.

Per quanto riguarda i servizi minimi e quelli aggiuntivi, come previsto dal Programma dei servizi approvato con DCR n.7/2017, la quantificazione dei servizi minimi per l'ATO di Savona è quella risultante dal rapporto tra risorse finanziarie disponibili della Regione e costo unitario del servizio. I servizi minimi potranno, nel rispetto delle risorse attribuite all'ATO, essere rimodulati dalla Provincia di Savona nel Piano di Bacino previa intesa con la Regione, al fine di promuovere il miglioramento del

servizio e renderlo maggiormente efficace in relazione alle esigenze territoriali e alla domanda di mobilità.

È previsto che il contratto di servizio debba prevedere specifici livelli minimi di qualità del servizio riguardanti in particolare:

- a. Puntualità ed affidabilità del servizio
- b. Pulizia
- c. Informazione
- d. Sicurezza degli utenti e del personale
- e. Confort dei mezzi

Infine, per quanto riguarda le attività di controllo e monitoraggio, la Provincia di Savona esercita le funzioni di vigilanza e controllo di cui al comma 1 lettera d) dell'articolo 19 della l.r. 33/2013 e s.m. e i. sul rispetto della quantità e della qualità dei servizi.

Per quanto concerne la verifica del rispetto da parte di TPL Linea S.r.l. di quanto pattuito all'intero del Contratto di Servizio, per la redazione della presente relazione si è fatto riferimento a quanto riportato all'interno del *report annuale 2022* redatto dall'azienda stessa, ove si rendicontano i servizi svolti per l'affidamento.

Emerge che il programma di esercizio 2022 è stato svolto in linea con quanto riportato nella *Relazione previsionale e programmatica 2022-2024*.

Si evidenzia che, con la pubblicazione del Decreto Legge n. 127 del 21 settembre 2021, che ha esteso l'obbligo di Certificazione Verde COVID-19 (c.d. Green Pass) nei luoghi di lavoro pubblici e privati al fine di garantire la maggiore efficacia delle misure di contenimento del virus, sino alla data del 1° aprile 2022 è stato necessario apportare una lieve rimodulazione del servizio in quanto alcuni lavoratori hanno comunicato la loro assenza dal lavoro.

Di seguito la tabella riepilogativa della produzione chilometrica annua:

PROGRAMMA DI ESERCIZIO [KM/ANNO]	SERVIZI AUTORIZZATI E PAGATI DA ENTI [KM/ANNO]	PRODUZIONE TOTALE [KM/ANNO]
7.993.128	176.375	8.169.503

Relativamente ai servizi aggiuntivi covid 2022, si precisa che gli stessi sono stati confermati sino al termine dell'anno scolastico 2021/2022. A seguito della fine dello stato di emergenza, a decorrere dal giorno 4 aprile 2022, tali servizi sono stati oggetto di una rimodulazione e riduzione in base alle nuove linee guida impartite dal Ministero.

Sino alla data del 10/06/2022 sono stati erogati circa 104.000 km, di cui circa 38.000 svolti internamente.

Nel corso del 2022 la Società affidataria ha inoltre svolto servizi di scuolabus per i seguenti Enti Soci: Comune di Alassio, Comune di Albissola Marina, Comune di Bergeggi, Comune di Boissano, Comune di Cairo Montenotte, Comune di Calizzano, Comune di Carcare, Comune di Cengio, Comune di Cisano sul Neva, Comune di Finale Ligure, Comune di Loano, Comune di Pietra Ligure, Comune di Stella, Comune di Vado Ligure e Comune di Varazze. Si precisa che il servizio effettuato per Varazze è stato interrotto a settembre 2022 per l'assegnazione dello stesso ad un'altra azienda.

Per l'anno 2023, è disponibile inoltre il dettaglio dei chilometri di corse svolti in aggiunta o in difetto rispetto a quanto previsto nel programma di esercizio. Si riporta nella tabella che segue la sintesi di tali dati, disponibili fino al mese di ottobre 2023.

VARIAZIONE KM: PREVISIONALE - CONSUNTIVO 2023			
PERIODO DI RIFERIMENTO	URBANO	EXTRAURBANO	TOTALE
GENNAIO	-424,95	5.327,50	4.902,55
FEBBRAIO	-6.102,30	-7.593,80	-13.696,10
MARZO	-1.954,66	1.619,41	-335,25
APRILE	-1.954,66	1.619,41	-335,25
MAGGIO-GIUGNO	-5.410,80	5.713,15	302,35
LUGLIO-AGOSTO	-1.680,39	37.247,52	35.567,13
SETTEMBRE-OTTOBRE	-3.995,94	9.294,92	5.298,98

## 2.1.3 Sintesi dell'affidamento in house effettuato nel 2023 (in essere)

### 2.1.3.1 Premessa

Come già evidenziato, con determina a contrarre 548 del 14 Marzo 2023, la Provincia di Savona ha affidato il nuovo servizio di trasporto pubblico locale per il bacino di competenza, seguendo l'iter previsto dalla regolazione ART sopravvenuta ed in particolare ai sensi della Delibera ART 154/2019. L'affidamento è effettuato tramite il modello dell'in house providing ed è accompagnato dalle relazioni previste dalle normative vigenti ed in particolare da..a c.d. "Relazione di affidamento" (RdA) di cui alla Delibera ART citata.

Nei paragrafi seguenti si riporta una sintesi del contratto e delle previsioni economiche e tecnico-prestazionali dello stesso, evidenziando inoltre gli strumenti di monitoraggio e controllo ivi previsti.

### 2.1.3.2 Sintesi dell'affidamento in essere

#### Oggetto

L'affidamento ha come oggetto il servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) automobilistico per l'Ambito Territoriale Ottimane (ATO) omogeneo della Provincia di Savona. In particolare, l'ATO del servizio di trasporto pubblico locale della Provincia di Savona comprende i seguenti territori:

- Tutto il territorio della Provincia di Savona (ad esclusione del Comune di Ortovero)
- Alcune estensioni a Comuni delle Province di Cuneo ed Alessandria (Caprauna, Alto, Garessio, Pareto e Ceva)

Il Piano di Esercizio 2023, contenente le previsioni in merito al servizio da fornire nel primo anno di affidamento, prevede:

- Una produzione chilometrica pari a 8.053.669 vett\*km/anno
- Servizi Aggiuntivi di trasporto pubblico locale, pari nel 2023 a 105.655 vett\*km/anno, autorizzati e remunerati annualmente dagli Enti Locali con risorse a carico dei rispettivi bilanci.

Tale quantità di servizio potrà essere modificata dalla Provincia fino ad un massimo del 20% qualora dovessero verificarsi variazioni di risorse (siano esse dello Stato, della Regione o degli Enti Locali) tali da far emergere la necessità di rimodulare gli stanziamenti in materia.

Per quanto concerne i ricavi tariffari, essi sono attribuiti al gestore, in regime di c.d. "net-cost", sia per quanto riguarda i ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio che quelli legati a iniziative di valorizzazione commerciale dei mezzi e dei beni adibiti al servizio. A fronte dell'imposizione degli

obblighi di servizio pubblico, l'Amministrazione corrisponderà al Gestore i corrispettivi, nella misura e secondo le modalità indicate nel contratto e riportate successivamente all'interno della presente relazione.

### Durata

Durata del contratto: il contratto disciplina l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico per 120 mesi a partire dalla sottoscrizione dello stesso.

### *2.1.3.3 Le previsioni del contratto di servizio in termini economici e di qualità del servizio*

Il Gestore si impegna a realizzare i servizi di trasporto pubblico locale affidatigli, nella misura prevista dal Piano di Esercizio. Si riporta di seguito il riepilogo della produzione prevista per il primo anno contrattuale (2023):

Rete	Bacino	Produzione annua			
		Programma di esercizio base contrattuale (km/anno)	Servizi autorizzati e pagati da Enti (km/anno)	Produzione totale (km/anno)	Ore di servizio/anno
Rete urbana e suburbana	US: Urbano di Savona	934.734	-	934.734	51.374
	UC: Urbano di Celle	11.424	638	12.061	716
	UF: Urbano di Finale	170.821	8.063	178.884	8.644
	UV: Urbano di Varazze	127.453	4.116	131.568	6.005
	SS: Sub-urbano di Savona	1.207.700	6.336	1.214.036	55.151
	Totale servizi urbani/suburbani	2.452.131	19.152	2.471.284	121.889
Rete extraurbana	VB: Valbormida	1.986.267	4.710	1.990.976	61.226
	A12: Radiali di Ponente da Andora a Pietra	890.200	32.233	922.433	38.771
	A03: Litoranea di Ponente Finale – Andora	1.061.020	8.581	1.069.601	38.350
	CP: Extraurbano di Ponente da Bergeggi a Finale	886.145	37.400	923.545	31.932
	CL: Extraurbano di Levante da Albissola a Varazze	777.907	3.579	781.486	29.355
	Totale servizi extraurbani	5.601.538	86.503	5.688.040	199.634
<b>TOTALE AMBITO SAVONESE</b>		<b>8.053.669</b>	<b>105.655</b>	<b>8.159.324</b>	<b>321.523</b>

Inoltre, la produzione annua comprende una quota di servizio (pari a 83.038 vett\*km/anno) di trasporto pubblico locale "a chiamata".

## Corrispettivi

La Provincia corrisponde al Gestore un corrispettivo annuale, quale controprestazione per l'erogazione dei servizi e l'adempimento di tutti gli obblighi assunti con il Contratto di Servizio. Tale corrispettivo compensa tutti gli obblighi di servizio e tutte le prestazioni del Gestore anche se non espressamente richiamate nel Contratto, comunque necessarie alla corretta esecuzione dei servizi.

I corrispettivi unitari, calcolati separatamente per tipologia di servizio urbano ed extraurbano, arrotondati alla quarta cifra decimale, sono riportati nella tabella seguente.

<b>TIPOLOGIE DI SERVIZIO</b>	<b>Percorrenze (bus*km)</b>	<b>Corrispettivo (€)</b>
<b>Servizi urbani</b>	<b>2.452.131</b>	<b>5.550.018</b>
<b>Servizi extraurbani</b>	<b>5.601.538</b>	<b>9.089.982</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8.053.669</b>	<b>14.640.000</b>

In aggiunta al corrispettivo, possono essere messe a disposizione del Gestore delle risorse che dovessero risultare disponibili per il finanziamento di nuovi servizi, interventi di riqualificazione del parco rotabile o ulteriori oneri connessi alla gestione del servizio affidato.

Se nel corso del Contratto verranno concordate modalità alternative di erogazione dei servizi, come ad esempio i servizi a chiamata, il corrispettivo per tali servizi sarà determinato come somma di una quota forfettaria, calcolata sulle percorrenze convenzionali preventivate, e di una quota variabile, calcolata sulle percorrenze effettivamente consumate.

## Sintesi delle previsioni del piano economico e finanziario

Il Piano economico e finanziario è predisposto in conformità agli schemi di cui all'Annesso 1 all'Atto di regolazione ART di cui alla Delibera 154/2019, con la previsione di un WACC (weighted average capital cost) pari al 5,52%, che, applicato al capitale investito netto, è funzionale a determinare il margine di utile ragionevole del gestore. Il WACC applicato è assunto con riferimento alla Delibera ART 35/2022, essendo stato adottato il WACC regolatorio per l'anno 2023 con Delibera ART 49/2023 del 10 Marzo e pertanto troppo a ridosso dell'affidamento (tale elemento è inoltre favore alla gestione e al servizio in quanto il WACC regolatorio 2023 risulta pari al 7,26% e pertanto penalizzante per l'economicità del servizio rispetto al previgente).

Il PEF prevede costi operativi per circa 24 milioni annui (dato medio del periodo decennale di affidamento pari a 24,3 milioni) e ricavi da traffico e da valorizzazione commerciale per circa 13,8 milioni mediamente nel periodo.

Il calcolo della compensazione è riportato nello schema 3, ai sensi della Delibera 154/2019, con la determinazione della compensazione costante in virtù dell'attualizzazione del fabbisogno annuo e la conseguente determinazione del corrispettivo annuo costante.

Gli investimenti previsti in piano sono riportati nella seguente tabella:

<b>MEZZI</b>	<b>TOT.</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	<b>2029</b>	<b>2030</b>	<b>2031</b>	<b>2032</b>
Autobus (numero)		201	180	180	180	180	180	180	180	180	180	180
Età media (anni)		13,9	12,7	8,6	9,6	9,8	9,9	9,9	9,9	9,9	9,9	10,0
Sostituzioni (numero)	<b>118</b>	1	11	46	-	6	9	10	9	10	8	8
Investimenti (mln€)	<b>50,6</b>	0,40	4,90	18,90	0,00	3,30	4,00	4,9	3,8	3,9	3,70	2,80
Contributi (mln€)	<b>26,7</b>	0,39	4,80	8,30	0,00	1,65	2,00	2,45	1,90	1,95	1,85	1,40

Nella relazione allegata al piano è inoltre riportata l'analisi differenziale rispetto al costo standard di cui al DM 157/2018. In particolare, il modello di riferimento per il calcolo del costo standard è quello approvato con DM 157/2018 dal MIT. In applicazione di tale modello sono separatamente calcolati il costo standard per la produzione dei servizi urbani ed extraurbani dell'ambito savonese, sintetizzati nella seguente tabella:

<b>MODELLO APPROVATO CON DM 157/2018 DAL MIT; AMBITO DI APPLICAZIONE: AMBITO SAVONESE</b>	
Costo Standard servizi urbani SAVONA	4,00 €/km
Costo Standard servizi extraurbani SAVONA	3,19 €/km
Costo Standard complessivo (media ponderata)	3,43 €/km

L'analisi è effettuata sui dati di bilancio 2021 di TPL linea e sulle previsioni relative al 2022 e al 2023 (primo anno di contratto) desunte dal Piano industriale 2023-2032 predisposto da TPL Linea in qualità di operatore in house.

Il costo medio del ramo d'azienda "TPL" è pari a

- 3,32 €/km nel 2021, inferiore di 11 centesimi (-3,2%) rispetto al costo standard del modello ministeriale (definito dal MIT con DM 157/2018);
- 3,31 €/km nel 2022, inferiore di 12 centesimi (-3,5%) rispetto al costo standard;
- 3,24 €/km nel 2023, inferiore di 20 centesimi (-5,8%) rispetto al costo standard.

Confronti tra i valori di compensazione (quello risultante dal PEFS e quello adottato per il contratto in house):

- Il corrispettivo risultante dal PEFS, pari a 16,1 M€, corrisponde ad un valore unitario di 2,0 €/km;
- Il corrispettivo adottato per il contratto in house (valore riferito al 2023, primo anno del nuovo contratto in house) è pari a 14,64 M€ ovvero pari a 1,82 €/km
- Il corrispettivo contrattuale è pertanto inferiore di 0,18 €/km (-9%) rispetto a quello definito dal PEFS.

In sintesi

- Lo “Schema 3-Piano Finanziario Regolatorio Simulato” evidenzia la congruità di una compensazione annua pari a 16.151.044 € (VAN: 121,6 M€);
- Il modello specificatamente predisposto dalla Provincia attesta la congruità e sostenibilità di una compensazione inferiore (14.640.613 € primo anno, VAN: 116 M€ ovvero 4,6% inferiore rispetto al valore calcolato nel PEFS);
- Pertanto, la relazione al PEF evidenzia come il corrispettivo risulta congruo, anche ai sensi della normativa vigente.

### **Standard minimi di qualità**

Gli standard minimi di qualità di riferimento del Contratto di Servizio sono elencati all'interno dell'allegato 2 del medesimo contratto. In particolare, tali standard riguardano i seguenti aspetti del servizio:

- Regolarità del servizio
- Accessibilità, comfort e sicurezza
- Pulizia e decoro dei mezzi
- Informazione della clientela
- Sostenibilità ambientale

Gli standard minimi costituiscono il livello minimo di prestazione che il Gestore è tenuto a garantire, e i loro mancato rispetto comporta l'applicazione di penali, i cui importi sono indicati all'interno dell'allegato sopracitato.

Ai sensi dell'art. 41 del Contratto di Servizio, le sanzioni sono valutate e applicate sulla base di protocolli contenenti i dati derivanti dal sistema centralizzato di controllo, basato sulla rilevazione della soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction) e sul sistema tecnologico di monitoraggio delle corse (AVM). Il sistema AVM sarà attuato e implementato dalla Regione Liguria; nel frattempo, in mancanza di tale sistema, la valutazione del rispetto degli standard minimi di qualità viene effettuata tramite autodichiarazioni del Gestore, le quali sono oggetto di verifiche sul campo da parte della Provincia.

Tutte le informazioni relative alle performance del servizio, nonché il resoconto di eventuali differenze rispetto agli standard minimi concordati, vengono consuntivate nel Resoconto annuale sui servizi predisposto dal Gestore.

Il Gestore, inoltre, allo scopo di proseguire nel percorso di costante miglioramento dell'efficacia, qualità e sostenibilità del Servizio, si è impegnato al completamento e/o al mantenimento delle certificazioni sottostanti di erogazione del Servizio affidato entro un anno dalla sottoscrizione del Contratto di Servizio, ai sensi delle norme:

- UNI EN ISO 9001:2015 - certificazione del sistema di gestione per la qualità aziendale;
- UNI EN ISO 14001:2015 - certificazione del sistema di gestione ambientale;
- UNI ISO 45001:2018 - gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.

#### 2.1.3.4 *Gli strumenti per il monitoraggio del servizio previsti dal contratto*

##### 1. Monitoraggio qualitativo

La valutazione del rispetto degli standard minimi di qualità erogata definiti nel sopracitato allegato n. 2 al Contratto di Servizio e del raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza previsti dall'Allegato 2-bis del medesimo contratto viene effettuata sulla base del seguente ordine di priorità:

- con il sistema centralizzato di controllo, basato sulla rilevazione della soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction) e sul sistema tecnologico di monitoraggio delle corse (AVM), una volta operativo;
- dell'esito delle ispezioni e delle verifiche campionarie organizzate dalla Provincia;
- dei dati rilevati e certificati dal Gestore.

In particolare, come anticipato in precedenza, il Gestore è tenuto a predisporre, con cadenza annuale, un documento di Resoconto sui servizi, da trasmettere alla Provincia. Tale Report deve contenere al suo interno i seguenti capitoli:

- Servizio erogato
- Qualità erogata
- Andamento della gestione
- Domanda potenziale e soddisfatta
- Considerazioni di sintesi

I dettagli del contenuto di tali capitoli possono essere consultati nell'allegato n.9 al Contratto di Servizio.

##### *Indicatori per la misurazione della performance*

Come disciplinato dall'art.26 del Contratto di Servizio, la Provincia provvede, a decorrere dal secondo anno di erogazione del servizio, ad aggiornare i livelli tariffari adottando il metodo del *price cap*, con lo scopo di perseguire simultaneamente tre obiettivi: l'efficienza nella gestione dei servizi TPL, il mantenimento dell'equilibrio economico dell'impresa affidataria e il contenimento dei costi per l'utenza. Ai fini dell'aggiornamento dei livelli tariffari con il metodo del price-cap, secondo la formula riportata all'articolo 26, comma 3, sono stabiliti degli indicatori di efficacia ed efficienza del Contratto e i relativi punteggi attribuiti in termini di qualità erogata e percepita.

Tali indicatori di misurazione della performance del servizio sono indicati all'interno dell'allegato 2-bis al Contratto di Servizio, e sono relativi ai seguenti parametri di valutazione:

- Efficienza operativa
- Efficienza – produttività
- Efficacia – redditività
- Efficacia – qualità
- Monitoraggio
- Rapporto con l'utenza
- Specifiche dei mezzi

A tali indicatori vengono attribuiti due punteggi:

- Punteggio in termini di qualità erogata
- Punteggio in termini di qualità percepita in base agli esiti dell'indagine di customer satisfaction

### *Rilevazione soddisfazione dell'utenza*

Come disciplinato dall'art. 32 del Contratto di Servizio, il gestore ha l'obbligo di monitorare la qualità attesa e percepita del servizio svolto, mediante la somministrazione all'utenza di questionari di customer satisfaction. Tali questionari, erogati a spese del Gestore, hanno lo scopo di rilevare l'adeguatezza quantitativa e qualitativa del servizio erogato, in base ai parametri stabiliti nel Contratto di Servizio.

Inoltre, la Provincia si riserva di svolgere, sotto la propria responsabilità e con finanziamenti derivanti dalle risorse destinate al servizio di Trasporto Pubblico Locale, la rilevazione della soddisfazione dell'utenza mediante un sistema di monitoraggio permanente.

### 2. Monitoraggio economico-gestionale:

Per quanto concerne il monitoraggio economico e gestionale del servizio di Trasporto Pubblico Locale, gli art. 18 e 19 del Contratto di Servizio disciplinano gli oneri in capo al Gestore. In particolare, il gestore:

- deve mantenere per tutta la durata del Contratto la separazione contabile tra le attività svolte in regime di servizio pubblico dell'Ambito savonese, relative al presente Contratto, e le altre attività.
- si impegna a effettuare la consuntivazione dei dati economici, dei parametri gestionali e degli elementi tecnici di caratterizzazione del servizio offerto aggiornando annualmente il PEF, secondo quanto indicato nell'apposita sezione dell'Allegato 8 al Contratto di Servizio.
- Si assicura che il PEF, tenendo anche conto del materiale rotabile acquisito con fondi pubblici, dimostri un impiego di risorse per il rinnovo del materiale rotabile, mediante nuovi acquisti, locazioni a lungo termine o *leasing*, nonché per investimenti in nuove tecnologie, non inferiore al 10 per cento del corrispettivo contrattuale.
- Certifica, all'intero del Resoconto annuale, gli investimenti effettuati cumulativamente dall'avvio del servizio. Qualora nell'ultimo anno di affidamento il valore cumulato degli investimenti effettuati risulti inferiore al 10% del corrispettivo contrattuale cumulato, sarà applicata una penale pari al valore integrale degli investimenti non effettuati.
- Entro il 31 marzo di ogni anno si impegna a predisporre, in regime di autocertificazione, il Resoconto Annuale sui servizi da trasmettere alla Provincia, articolato secondo quanto riportato nell'Allegato 9 al Contratto di Servizio, quale strumento di consuntivazione dei dati di monitoraggio economico-gestionale e tecnico-qualitativo.
- Si impegna a predisporre, in regime di autocertificazione, il rapporto di servizio dei servizi effettuati nel rispettivo periodo di riferimento

## 2.2 Il servizio di igiene urbana nei Comuni della Provincia

### 2.2.1 Premessa

Come già evidenziato, con determina n. 2684 del 14/10/2023, la Provincia di Savona ha affidato il servizio di igiene urbana nei Comuni appartenenti al Bacino di Affidamento Provinciale dell'ambito di riferimento tramite il modello in house providing alla Società SAT S.p.a.

L'affidamento è conforme ai modelli ARERA ed in particolare al modello di contratto di servizio adottato dall'Autorità di regolazione con Delibera 385/2023/r/RIF del 3 Agosto 2023.

Nei paragrafi seguenti si riporta una sintesi del contratto e delle previsioni economiche e tecnico-prestazionali dello stesso, evidenziando inoltre gli strumenti di monitoraggio e controllo ivi previsti.

### 2.2.2 Sintesi dell'affidamento in house effettuato nel 2023 (in essere)

#### Oggetto

L'oggetto dell'affidamento in house da parte della Provincia di Savona alla società S.A.T. S.p.A. è il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nei 65 Comuni del Bacino di Affidamento "Provinciale" appartenenti al territorio della Provincia di Savona.

Nel rispetto del quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale il citato Piano d'Area Omogenea in relazione esclusivamente alle attività di affidamento dei servizi individua (come modificato dalla Delibera di Consiglio Provinciale n.3 del 10/01/2020):

- Il Bacino di Affidamento "CAPOLUOGO" a cui appartiene il solo Comune di Savona e che rimane invariato rispetto a quanto già indicato dal vigente Piano Piano d'Area Omogenea della provincia di Savona per la gestione dei rifiuti;
- Il Bacino di Affidamento "PROVINCIALE" a cui appartengono i restanti 65 comuni dell'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti (sono esclusi i Comuni di Andora, Stellanello e Testico che sono accorpati all'Area Omogenea Imperiese);

#### Durata

La durata del contratto è di 15 anni a decorrere dal 16/10/23. Tale periodo potrà essere esteso di ulteriori 5 anni per garantire l'ammortamento degli investimenti.

#### Produzione

L'affidamento della Gestione dei Servizi di igiene dell'Ambiente e del territorio del Bacino prevede l'esecuzione da parte del gestore dei seguenti servizi:

- Servizi di base per la gestione dei rifiuti urbani e dell'igiene urbana
- Servizi a misura per la gestione dei rifiuti e dell'igiene urbana: si tratta di servizi complementari e opzionali attivati su domanda individuale e/o rivolti alla generalità delle utenze

#### Corrispettivi

La Provincia eroga un corrispettivo al Gestore relativamente al servizio integrato di gestione dei rifiuti, calcolato rispetto alle attività che compongono il servizio stesso. Tale corrispettivo è determinato secondo le modalità esplicitate nel disciplinare tecnico, ed adeguato secondo il metodo tariffario pro tempore vigente.

Di seguito si riporta la Scheda con i costi annuali per l'anno 2023, come esempio della metodologia di definizione del corrispettivo.

<b>CS. COSTI ANNUALI SERVIZIO DI BASE GESTIONE RIFIUTI</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COSTO 2023</b>
COSTI DI RACCOLTA PORTA A PORTA	€ 22.442.086,33
COSTI DI RACCOLTA RUP - EVENTI ECOSOSTENIBILI	€ 237.321,84
COSTI DI RACCOLTA PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE	€ 2.205.285,53
COSTI DI PULIZIA DEL TERRITORIO	€ 9.159.329,10
COSTO GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA	€ 1.082.484,40
COSTO GESTIONE RAPPORTI CON L'UTENZA	€ 1.662.881,24
COSTO GESTIONE TARIFFA (ACCANTONAMENTO)	€ 3.195.538,65
COSTO AVVIO SERVIZIO PORTA A PORTA	€ 1.173.788,22
COSTO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	€ 1.490.350,40
COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	€ 4.454.090,65
SPESE GENERALI	€ 4.257.822,40
IMPOSTE E TASSE	€ 461.512,66
ONERI FINANZIARI SU INVESTIMENTI	€ 3.193.686,36
<b>TOTALE (ESCUSA IVA)</b>	<b>€ 55.016.177,77</b>
<i>ABITANTI</i>	<i>203.727</i>

La Provincia, in quanto Ente Territorialmente Competente, garantisce per tutta la durata dell'affidamento la coerenza fra il corrispettivo contrattuale spettante annualmente al Gestore e l'ammontare dei costi riconosciuti dal metodo tariffario pro tempore vigente, assicurandone l'adeguamento in sede di approvazione e aggiornamento della predisposizione tariffaria ai sensi della regolazione vigente.

Si rileva a tal proposito che i corrispettivi previsti nel Contratto di Servizio garantiscono l'equilibrio economico-finanziario della gestione proposta e, pertanto, non è prevista la corresponsione di alcuna compensazione economica a favore del Gestore.

I servizi a misura, invece, vengono remunerati sulla base di uno specifico preventivo, accettato dal richiedente, che tiene conto della complessità e delle caratteristiche in concreto del singolo intervento.

Per eventuali nuovi servizi di gestione rifiuti non ricompresi nell'allegato, la Provincia di Savona approverà il relativo ammontare, ove possibile, sulla base dei costi contenuti nel medesimo disciplinare previo accordo fra le parti.

### **Sintesi delle previsioni del piano economico e finanziario**

Per quanto riguarda la logica di redazione del PEF per l'affidamento risulta necessario riportare che, secondo quanto stabilito dalla delibera n° 50 del 04/11/2022 della Provincia di Savona, dalla data di affidamento del servizio al gestore in house è previsto un periodo transitorio della durata di 36 mesi, durante il quale il gestore subentrerà nell'esecuzione del servizio di igiene urbana alle stesse condizioni contrattuali preesistenti.

Conseguentemente, la struttura del Piano fino a giugno 2026 prevede per ricavi e costi per i comuni attualmente coperti da SAT, l'utilizzo della base dei dati consuntivi 2022 relativi al segmento "Rifiuti" di SAT, mentre per i comuni attualmente non ancora serviti, l'uso dei valori dei PEF ARERA dei singoli comuni.

A partire dall'avvio del nuovo servizio previsto per il 01/07/2026, momento dal quale il gestore incasserà direttamente la tariffa puntuale dalle utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio Provinciale, i ricavi da tariffa sono stati stimati in modo indiretto per garantire la copertura dei costi del servizio e garantire una remunerazione del capitale investito, secondo le logiche attualmente previste dalla delibera ARERA 389/2023 per l'aggiornamento biennale del Metodo Tariffario Rifiuti. Tali costi sono stati determinati sulla base dei dati 2023, a cui sono stati applicati i tassi di inflazione attesa nel limite attualmente previsto da ARERA.

Il PEF prevede costi operativi per circa 51 milioni annui (dato medio del periodo di affidamento pari a 870 milioni) e ricavi per circa 62 milioni mediamente nel periodo.

### Investimenti

L'affidamento prevede un piano di investimenti il cui dettaglio si riporta nella seguente tabella.

Investimenti	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Attrezzature	- €	- €	10.432.453,00 €	8.942.102,00 €	7.451.752,00 €	5.961.402,00 €	4.471.051,00 €	2.980.701,00 €
Automezzi	- €	20.134.781,00 €	17.450.144,00 €	14.765.506,00 €	12.080.869,00 €	9.396.231,00 €	6.711.594,00 €	4.026.956,00 €
Ecocentro	- €	- €	- €	- €	2.025.147,00 €	1.880.493,00 €	1.735.840,00 €	1.591.187,00 €
Hardware e Software	- €	- €	290.822,00 €	218.117,00 €	352.578,00 €	176.289,00 €	- €	- €
Avvio Pap	- €	- €	5.282.047,00 €	4.108.259,00 €	2.934.471,00 €	1.760.682,00 €	586.894,00 €	- €
Mobili e arredi	- €	- €	- €	- €	149.888,00 €	128.475,00 €	107.063,00 €	85.650,00 €
Edifici	- €	93.333,00 €	86.667,00 €	80.000,00 €	73.333,00 €	66.667,00 €	60.000,00 €	53.333,00 €
<b>TOTALE</b>	- €	<b>20.228.114,00 €</b>	<b>33.542.133,00 €</b>	<b>28.113.984,00 €</b>	<b>25.068.038,00 €</b>	<b>19.370.239,00 €</b>	<b>13.672.442,00 €</b>	<b>8.737.827,00 €</b>

	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
1.490.350,00 €	- €	4.375.000,00 €	3.750.000,00 €	3.125.000,00 €	2.500.000,00 €	1.875.000,00 €	<b>1.250.000,00 €</b>	
1.342.319,00 €	- €	17.500.000,00 €	15.000.000,00 €	12.500.000,00 €	10.000.000,00 €	7.500.000,00 €	<b>5.000.000,00 €</b>	
1.446.533,00 €	1.301.880,00 €	1.157.227,00 €	1.012.573,00 €	867.920,00 €	723.267,00 €	578.613,00 €	<b>433.960,00 €</b>	
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
64.238,00 €	42.825,00 €	21.413,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
46.667,00 €	40.000,00 €	33.333,00 €	26.667,00 €	20.000,00 €	13.333,00 €	6.667,00 €	- €	- €
<b>4.390.107,00 €</b>	<b>1.384.705,00 €</b>	<b>23.086.973,00 €</b>	<b>19.789.240,00 €</b>	<b>16.512.920,00 €</b>	<b>13.236.600,00 €</b>	<b>9.960.280,00 €</b>	<b>6.683.960,00 €</b>	

In ultimo, il piano evidenzia un margine operativo netto positivo per tutto il periodo, ad eccezione dell'esercizio 2025, impattato dall'incremento degli ammortamenti relativi agli asset, acquistati nell'esercizio, necessari alla messa a regime del servizio, un payback period pari a 8 anni, a partire dall'esercizio di sostenimento degli investimenti in automezzi e un TIR di progetto pari a circa il 10% a partire dall'esercizio di primo sostenimento degli investimenti in automezzi (2024) fino al termine della vita utile attesa delle principali voci di investimento (2032).

### 2.2.2.1 Le previsioni del contratto di servizio in termini di qualità del servizio

#### Standard minimi di qualità

I livelli qualitativi di servizio da rispettare per il periodo di avvio del servizio sono indicati nel Disciplinare Tecnico allegato al Contratto di Servizio.

Inoltre, come previsto dal TQRIF (Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) di ARERA, il Gestore procederà a redigere e pubblicare la "Carta della qualità dei servizi" relativa al servizio di gestione dei rifiuti. La Carta dei servizi deve garantire la massima informazione dell'utenza in merito ai parametri rappresentativi del livello di servizio.

I parametri qualitativi del servizio di igiene urbana devono essere conformi a quanto previsto dalla direttiva ARERA N. 15/2002/R/rif del 18/01/2022.

## Standard tecnici aziendali

Per quanto concerne gli standard tecnici aziendali, vengo ricompresi al loro interno gli elementi volti ad uniformare le performance del gestore, riferiti alla qualità dell'azienda nel suo complesso. Il contratto di servizio prevede in merito quattro obblighi a carico del Gestore, consultabili all'interno del disciplinare dei servizi di igiene urbana.

## Standard tecnici

Per quanto riguarda invece gli standard tecnici, essi riguardano gli automezzi e le attrezzature:

### 1. Standard tecnici automezzi

- Certificazione di prodotto per gli automezzi e le autovetture secondo le norme europee;
- Caratteristiche ambientali e verifica dei mezzi in termini di emissioni nel rispetto della normativa nazionale ed europea;
- Utilizzo di tecnologie per la verifica, l'adozione e il funzionamento di dispositivi presenti per il contenimento delle polveri in fase di svolgimento delle attività di spazzamento meccanizzato;
- Rumorosità degli automezzi attraverso la verifica del rispetto della normativa nazionale/europea;
- Controllo dell'efficienza degli automezzi: controllo del rispetto della periodicità e modalità indicate dal libretto di uso e manutenzione del costruttore e dalla normativa in tema di revisione periodica dei mezzi;
- Frequenza di pulizia dei filtri dell'aria delle spazzatrici.
- Frequenza del lavaggio dei mezzi di raccolta. La frequenza di lavaggio è calibrata sulla necessità di garantire adeguati livelli di igiene pubblica, in funzione del rifiuto raccolto e delle condizioni climatiche. Obbligo tassativo di lavaggio del mezzo destinato alla raccolta della frazione organica ad ogni fine turno.

### 2. Standard tecnici attrezzature

- Certificazione di prodotto delle attrezzature secondo le norme europee;
- Controllo costante dell'efficienza delle attrezzature a cura di personale qualificato;
- Report mensile della sostituzione delle attrezzature con le relative motivazioni della sostituzione. Lo scopo è di migliorare costantemente la qualità delle attrezzature sul territorio riducendo i costi di manutenzione per rottura o errato utilizzo.
- Certificazione della qualità delle imprese costruttrici attraverso l'obbligo di possesso della Certificazione ISO 9000 come elemento minimo e della Certificazione Ambientale ISO 14000 e della Certificazione Sistema Sicurezza OHSAS 18000.

## Standard di qualità

Infine, di seguito si riportano gli standard di qualità per l'erogazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani:

- Sospensione del servizio: al massimo per 1 giorno non festivo e compatibilmente con la disponibilità di apertura degli impianti di ricezione, salvo casi forza maggiore documentata;
- recupero in caso di sospensione: secondo previsione contrattuale per sospensioni programmate, ovvero entro 48 ore in caso di sospensione non programmata o prevedibile;
- rapporto minimo tra interventi programmati ed effettuati pari al 95%;
- preavviso minimo di 48 ore all'utente in caso di sospensione non programmata del servizio;
- preavviso minimo di 48 ore all'utente in caso di modifica prolungata e programmata del servizio;
- georeferenziazione delle utenze con la possibilità di essere consultabile da un sito web;

- eventuali contenitori o isole ecologiche dovranno essere collocati nel rispetto del Codice della Strada con dimensioni, colori, forma e ubicazioni;
- gli orari di raccolta nelle aree soggette a congestione di traffico dovranno essere svolti possibilmente al di fuori della fascia di orario 7.30-9.00;
- gli orari di apertura del centro di raccolta dovranno essere modulati in base al bacino di utenza potenziale.
- standard del servizio di raccolta di rifiuti ingombranti: tale servizio richiede la disponibilità di un numero telefonico dedicato alla richiesta di prenotazione del ritiro e un tempo massimo di attesa per il ritiro di 2 settimane.
- Sistema di localizzazione montato su tutti i mezzi addetti al servizio di igiene urbana, con la possibilità di consultare la localizzazione da remoto in qualsiasi momento della giornata da parte dei tecnici Comunali.

### **2.2.2.2 Gli strumenti per il monitoraggio del servizio previsti dal contratto**

La provincia di Savona porta avanti un'attività di controllo e monitoraggio sul livello di servizio reso alla cittadinanza e sul rispetto delle condizioni contrattuali, nonché sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di rifiuti.

Per adempiere a questo ruolo, la Provincia dispone dei seguenti poteri: ispettivi; di richiesta di dati, documenti, informazioni e rapporti; di indagine ed analisi sulla qualità del servizio erogato e sul grado di soddisfazione dell'utenza.

Il Gestore, da parte sua, s'impegna a mettere a disposizione i dati che la Provincia gli richiede nell'espletamento della sua attività di monitoraggio, al fine di agevolare ogni forma di controllo e verifica. In merito a ciò, il Gestore garantisce alla Provincia l'accesso al proprio gestionale per l'estrazione di dati e informazioni attinenti al servizio affidato.

Nello specifico, il controllo da parte della Provincia di esplica tramite:

- L'analisi dei dati e delle informazioni messe a disposizione della Provincia
- Controlli svolti sul territorio provinciale, atti a verificare la corretta erogazione dei servizi

In riferimento ai dati e alle informazioni che il Gestore ha l'onere di mettere a disposizione della Provincia, essi dovranno comprendere i seguenti contenuti minimi:

- quantitativi mensili dei materiali raccolti per ciascuna classe merceologica;
- quantitativi mensili di materiali raccolti avviati allo smaltimento o al recupero con indicazione del luogo di destinazione finale;
- eventuali cause che abbiano ostacolato o impedito lo svolgimento dei servizi così come convenuto;
- ulteriori dati che la Provincia di Savona riterrà utile acquisire dal gestionale del gestore con procedure da definire.

Nel caso la Provincia di Savona riscontri delle inadempienze nello svolgimento del servizio affidato, nonché delle inosservanze delle prescrizioni contrattuali o normative, essa potrà impartire al Gestore le prescrizioni che riterrà opportune.

## Sistema di monitoraggio servizio di igiene urbana

Per quanto riguarda il monitoraggio del servizio di igiene urbana, i controlli che vengono effettuati riguardano due aspetti:

### 1. Riduzione del secco indifferenziato

In primo luogo, viene effettuato un controllo degli indici di produzione del rifiuto indifferenziato, con l'obiettivo minimo di ridurre il rifiuto indifferenziato nelle percentuali riportate in tabella, la quale riporta gli indici di riduzione annuale variabili nell'arco della durata di affidamento del servizio.

ANNO	QTA INDIFFERENZIATO KG/abitante anno	% riduzione
2025	150	
2026	128	14,6
2027	100	21,8
2028	98	2
2029	96	2
2030	94	2
2031	92	2,1
2032	90	2,1
2033	88	2,2
2034	86	2,2
2035	84	2,3
2036	82	2,3
2037	80	2,4
2038	78	2,5
2039	76	2,5

### 2. Qualità dei rifiuti riciclabili

In secondo luogo, viene effettuato un monitoraggio sulla qualità dei rifiuti riciclabili che verranno raccolti ed inviati a selezione e riciclo.

Il Gestore dovrà assicurare un monitoraggio costante dell'indice di frazione estranea del materiale raccolto mediante delle analisi merceologiche mirate (imballaggi da utenze domestiche, e non domestiche), allo scopo di mantenere lo scarto al di sotto del limite previsto dall'accordo come di seguito indicato:

MATERIALE	% Frazione Estranea
CARTA CONGIUNTA	3-6%
CARTONE SELETTIVA	<1,5%
RICREA ALLUMINIO	4-10%
CIAL ALLUMINIO	2-5%
VETRO campane - FASCIA B (infus >0.4 +impur >2%)	14%-20%
COREPLA FLUSSO A (mono)	<20%
COREPLA FLUSSO B (ndom traccianti)	<20%
COREPLA FLUSSO C (CPL)	>90%
COREPLA FLUSSO DL (multi)	>22% sugli imballaggi

Il Soggetto Gestore è inoltre tenuto a mettere in atto azioni efficaci di educazione ambientale, in accordo con il Titolare del Servizio, allo scopo di ottenere il massimo risultato dalla valorizzazione dei riciclabili previsto dall'accordo ANCI CONAI.

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE  
DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE  
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA NEL CORSO DELL'ANNO  
2022**

(articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175,  
modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100,  
*“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*)

Anno 2023

# PROVINCIA DI SAVONA

## Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

In coerenza con le linee guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, predisposte dal MEF d'intesa con la Corte dei Conti, con la deliberazione del Consiglio provinciale n. 63 del 22 dicembre 2022, è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, che ha previsto in sintesi le seguenti azioni:

- MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per:
  - F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
  - I.R.E. S.p.a. (1,439%);
  - S.A.T. S.p.a. (2,264%);
  - S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a (25%), mantenimento senza contribuzione per le spese gestionali della Società da parte della Provincia di Savona; in caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;
  - TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale di Savona relativo al servizio del trasporto pubblico locale; riorganizzazione al fine di perfezionare l'affidamento *in house* di tale servizio;

Dopo il percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie realizzato negli anni scorsi, la Provincia possiede ormai solo le partecipazioni sopra indicate, ritenute essenziali per l'attività istituzionale dell'Ente.

Nel corso dell'anno è proseguito il monitoraggio dei dati delle Società partecipate e l'esame degli atti adottati.

Tutte le Società partecipate hanno chiuso positivamente il bilancio di esercizio 2022 ad eccezione della Società TPL Linea s.r.l che ha chiuso in perdita (€1.450.894,00).